

Allora!

Periodico comunitario
italo-australiano
informativo e culturale

Direttore
Franco Baldi
editor@alloraneWS.com

BOSSLEY PARK | FAIRFIELD | HABERFIELD | FIVE DOCK | PETERSHAM | SYDNEY | DRUMMOYNE | RYDE | SCHOFIELDS | LIVERPOOL | MANLY VALE | LEICHHARDT | CASULA | ORAN PARK | WOLLONGONG | GRIFFITH | MORE...

Settimanale degli italo-australiani

Anno VII - Numero 14 - Mercoledì 5 Aprile 2023

Price in ACT/NSW \$1.50

Pasqua e Pace per tutti



Lungi da me volere fare un discorso religioso, quello è il settore di Marco ma, considerato che siamo a Pasqua e la maggior parte dei lettori celebra questa ricorrenza, tanto vale prendere ciò che di buono il significato cristiano ci ha tramandato.

La parola Pasqua deriva dal greco: **pascha**, a sua volta dall'aramaico **pasah** che significa pro-

priamente "passare oltre" quindi, per le religioni cristiane, "passaggio". E mentre per gli Ebrei la Pasqua ricorda il passaggio attraverso il Mar Rosso e la liberazione dalla schiavitù d'Egitto, per i Cristiani Pasqua significa passaggio dalla morte alla Resurrezione di Gesù Cristo.

Per i non credenti è solo un'occasione per commercializzare

una festa religiosa, la più redditizia dopo il Natale.

Da parte mia, quest'anno, niente uova sode colorate in casa, niente uova di cioccolato con sorpresa e niente simpatici coniglietti; della Pasqua vorrei salvare l'implicita Pace facendo fare un volo planetario alla colomba bianca con cui, solitamente, essa è rappresentata.

Nel 1949 Pablo Picasso disegnò il cartellone del Congresso Mondiale della Pace di Parigi: una colomba bianca su sfondo nero. I muri di Parigi furono coperti con migliaia di cartelloni con "la paloma de la paz" ma, a tutt'oggi, della pace non c'è nemmeno l'ombra e Parigi stessa è coinvolta in proteste contro il proprio governo.

In redazione, qualcuno commenterà che Pasqua è la "Festa della Primavera" e che sempre viene illustrata coloratissima... mentre una colomba in bianco e nero non è il massimo per rappresentare la pace.

Ma come si fa ad avere il cuore a colori mentre nel mondo, dalla sua nascita ad oggi, ancora si combatte, ancora ci si ammazza per qualcosa o per qualniente?

Ha cominciato Caino a far guerra al fratello Abele e ancora oggi si combatte in Nigeria, Siria, Iraq, Yemen, Tigray, Etiopia, Birmania, Afghanistan, Kashmir, Sudan, Congo, Somalia, Mozambico, Libano, Armenia e Azerbaigian, Haiti, Colombia, Israele e Palestina e, come tutti sappiamo, c'è guerra in Ucraina.

Al momento, sono cinquantanove le guerre in atto nel mondo e le ali della colomba bianca fanno ancora più fatica a dispiegarsi ma ugualmente, anche a nome di tutta la Redazione di Allora!, voglio augurare ai lettori Buona Pace nel Mondo globale.

Buona Pasqua 2023.



Impossibile ottenere la maggioranza **03**



04 Macron distrugge la Francia



Lost Mural Below Antique Bridge **11**



16 Dolci pasquali tipici delle regioni italiane



Protesta per la morte di Mahsa Amini **21**



Breve riassunto della vita di Gianni Minà **29**



"Mai scusarsi, mai spiegare"

Il leader di One Nation nel NSW, Mark Latham, si è rifiutato di scusarsi per un tweet ora cancellato che ha suscitato indignazione diffusa e un rimprovero da parte di Pauline Hanson. Il tweet era stato pubblicato da Latham dopo la protesta avvenuta a Belfield. Il deputato indipendente LGBT Alex Greenwich aveva definito Latham un "essere umano disgustoso". La replica di Latham ha invece criticato come 'disgustoso' il rapporto sessuale tra uomini. Per Greenwich, la mancanza di scuse dimostrerebbe come Latham sia "chiaramente inadatto" a sedere in parlamento.



No handcuffs: Trump's surrender

A defence lawyer haggling over the details of Donald Trump's surrender has revealed the former president will not be handcuffed as he prepares to face a New York court.

While the specific charges remain under seal, CNN reports Mr Trump is facing more than 30 counts relating to business fraud.

Mr Trump's lawyer Joe Tacopina said in a media interview Mr Trump would likely be fingerprinted and undergo other routine protocols.

He said Mr Trump would likely be released without having to post bail.



Il Papa in netto miglioramento

Il Papa ha una bronchite su base infettiva. Le sue condizioni sono in netto miglioramento, nei prossimi giorni potrebbe lasciare l'ospedale.

Il Papa è ricoverato al Policlinico Gemelli per difficoltà respiratorie. La Tac ha escluso sia l'ipotesi della polmonite che quella del Covid. Ha ancora qualche linea di febbre, ma le sue condizioni sono comunque definite buone dai medici che lo stanno curando.

Il cardinale Re: "Speriamo che il Papa possa essere presente alle celebrazioni della Settimana Santa".



Seat of Aston won by Labor

Liberal Party candidate Roshena Campbell conceded defeat with one strategist musing that local perceptions of "nastiness" within the party may have contributed to the upset.

At around 9pm, a grim-faced Dutton emerged, admitting it was "a tough night for the Liberal Party". It is a once in a century victory for Labor, delivering the rare outcome of an incumbent government securing a seat from the opposition.

The by-election was described by Labor as "a referendum" on Peter Dutton with the campaign focused on the Liberal leader.



Sprofondo nerazzurro!

Il gol di Bonaventura apre la crisi dell'Inter, la Fiorentina passa a San Siro. Inzaghi è al quarto ko nelle ultime cinque gare.

Inter-Fiorentina 0-1 nella 28a giornata di Serie A, i nerazzurri hanno raccolto la quarta sconfitta nelle ultime cinque giornate di campionato (la terza di fila) cadendo per il colpo di testa di Bonaventura al 53'. La quinta vittoria di fila in Serie A per la Viola di Italiano certifica la crisi dell'Inter, ancora una volta vittima di se stessa con tante occasioni da gol divorate da Lukaku e Mkhitaryan. Inter anche sfortunata con il palo di Barella.

Scalabriniane tra sfollati in fuga ed emergenze



ROMA - La Superiora generale delle Suore Missionarie Scalabriniane, suor Neusa de Fátima Mariano, è in visita alle comunità attive in Africa. La visita canonica nella Provincia di Maria Madre dei Migranti - Regione missionaria che fa riferimento al Sud America e Africa - è iniziata da Johannesburg. Dopo la visita alle comunità del Mozambico, a Ressano Garcia e Maputo, ci sarà quella alle missioni in Angola. "L'obiettivo della visita canonica - dice suor Neusa - è quello di incontrare, ascoltare e incoraggiare le suore all'autentica realizzazione della consacrazione religiosa

e dell'azione apostolica". L'incontro della Superiora Generale con le Suore Missionarie Scalabriniane nel continente africano è guidato dal desiderio di esprimere "la corralità del cammino congregazionale per la missione con i migranti e i rifugiati in luoghi dove gravi condizioni di fragilità minacciano uomini, donne e bambini costretti dalla guerra e dalla miseria a fuggire dalle loro case".

Continua così la presenza delle Suore Missionarie Scalabriniane in Mozambico, dopo l'esperienza del servizio itinerante con la quale sono state presenti nella

diocesi di Pemba fra gli sfollati in fuga dai sanguinosi conflitti che ancora affliggono soprattutto la provincia di Cabo Delgado.

"Andare incontro. Questo è il nostro verbo di riferimento. Andiamo insieme a chi va, in un sacramento di comunione - commenta la Superiora Generale - Siamo in queste regioni dell'Africa dove oggi servono tante forze per sostenere le vittime di violenze ed essere un segnale di speranza. Le difficoltà in queste regioni sono tantissime. Ci sono esigenze primarie da garantire: cibo, acqua, salute, istruzione, lavoro. Come ha ricordato di recente il Santo Padre durante il suo viaggio apostolico in Africa, in queste terre ci sono 'terribili forme di sfruttamento, indegne dell'uomo e del creato'. Le Suore Scalabriniane con la loro presenza qui vogliono essere al fianco delle vittime di tutte queste forme di violenza". Le visite in Africa si concluderanno all'inizio di aprile con la comunità attiva a Luanda e Uíge, per passare poi in Sud America a maggio, nelle comunità presenti in Colombia ed Ecuador. (Inform)



Valzer di diplomatici tra Pechino, Madrid e... le scelte del Cdm

di Gabriele Carrer

Ambrosetti dall'Acn alla Cina con il dossier caldissimo Via della Seta. Buccino Grimaldi vola dalla Libia alla Spagna per sostituire Guariglia, nuovo segretario generale della Farnesina. A Tripoli andrà Alberini. Tutte le novità dall'ultima riunione di governo

Gran valzer di diplomatici deliberato dal Consiglio dei ministri su proposta del ministro degli Esteri Antonio Tajani.

Il nuovo capo missione in Cina sarà Massimo Ambrosetti, attualmente all'Agenzia per la cybersicurezza nazionale come responsabile delle relazioni internazionali strategiche, ruolo nel quale ha rappresentato l'Agenzia anche al secondo vertice internazionale, tenutosi alla Casa Bianca a novembre, della Counter Ransomware Initiative voluta dall'amministrazione Biden. Prenderà il posto di Luca Ferrari, sherpa G7/G20 a Palazzo Chigi. Sul suo tavolo un dossier caldissimo, cioè il rinnovo del memorandum d'intesa sulla Via della Seta firmato dal governo Conte e che sarà automatico a marzo a meno che l'Italia e/o la Cina non decidano diversamente. Il tema del rinnovo del memo-

randum d'intesa sulla Via della Seta è "ancora oggetto di valutazione", ha detto nelle scorse settimane Giorgia Meloni, presidente del Consiglio.

Il nuovo capo missione in Spagna sarà l'ambasciatore Giuseppe Maria Buccino Grimaldi, attualmente in Libia. Prenderà il posto di Riccardo Guariglia, da qualche settimana segretario generale della Farnesina. Al posto di Buccino Grimaldi, in Libia andrà Gianluca Alberini, oggi direttore centrale per le Nazioni Unite e i diritti umani. In Cile andrà Valeria Biagiotti, coordinatrice per la riforma delle Nazioni Unite. Prenderà il posto di Mauro Battocchi. In Vietnam andrà invece Marco Cirillo Baldassarre Maria della Seta Ferrari Corbelli Greco Sommi Picenardi, attualmente alle dirette dipendenze del capo del servizio per gli Affari giuridici, del contenzioso diplomatico e dei trattati. Prenderà il posto di Antonio Alessandro.

Nel corso del Consiglio dei ministri il ministro Tajani ha anche svolto, si legge nel comunicato finale, un'informativa sulla destinazione a Colombo, in Sri Lanka, quale Incaricato d'affari, del consigliere di ambasciata Damiano Francovich

Allora!

Settimanale degli Italo-Australiani
Published by Italian Australian News

National

1/33 Allara Street
Canberra ACT 2601

New South Wales

1 Coolatai Crescent
Bossley Park NSW 2176

Phone: +61 (02) 8786 0888

E-Mail: editor@alloranews.com

Web: www.alloranews.com

Social: www.facebook.com/alloranews/

Direttore: Franco Baldi

Assistenti editoriali:

Marco Testa,
Anna Maria Lo Castro

Opinionista politico:

Emanuele Esposito

Corrispondenti sportivi:

Luigi Crippa
Antonio Bencivenga

Pubblicità e spedizione:

Maria Grazia Storniolo

Amministrazione:

Giovanni Testa

Rubriche e servizi speciali:

Giuseppe Querin, Daniel Vidoni,
Pino Forconi, Alberto Macchione,
Maria Grazia Storniolo, Ketty Millicero
Rosanna Perosino Dabbene

Collaboratori esteri:

Aldo Nicosia Università di Bari
Antonio Musmeci Catania Roma
Angelo Paratico Editore in Verona
Marco Zacchera Verbania

Agenzie stampa:

ANSA, Comunicazione Inform,
Notiziario 9 Colonne ATG, Euronews,
The New Daily, Sky TG24, CNN News



Disclaimer:

The opinions, beliefs and viewpoints expressed by the various authors do not necessarily reflect the opinions, beliefs, viewpoints and official policies of Allora!

Allora! encourages its readers to be responsible and informed citizens in their communities. It does not endorse, promote or oppose political parties, candidates or platforms, nor directs its readers as to which candidate or party they should give their preference to.

Distributed by Wrapaway

Printed by Spot Press Sydney, Australia

Montreal: Chiude il Corriere Italiano



"Gentili lettrici, cari lettori, La direzione di Métro Média, società proprietaria del giornale, ha deciso di chiudere il Corriere Italiano. A partire dal 31 marzo 2023 il Corriere Italiano cesserà definitivamente di pubblicare sia l'edizione cartacea (l'ultima in programma sarà chiusa il 31 marzo e porterà la data del 6 aprile 2023), che le informazioni sul suo sito web o sulla sua pagina Facebook".

Così Fabrizio Intravaia nel saluto ai lettori del "Corriere", storica testata edita a Montreal, di cui era caporedattore.

"Posso dire, con molta amarezza, che dopo 71 anni di storia, dopo 71 anni in cui il giornale è stato testimone ed ha raccontato la vita e l'evoluzione della comunità italiana di Montréal e del Québec, ma non solo, tale comunità avrà una voce in meno per esprimersi, per far conoscere le sue attività, i suoi progressi, le sue realizzazioni.

Il Corriere Italiano ha accompagnato la sua comunità nel

corso di tutti questi anni ma la comunità italiana ha accompagnato, soprattutto in questi ultimi anni, il Corriere Italiano?

A voi la risposta, cari lettori e gentili lettrici.

Per quanto mi riguarda, dopo 26 anni passati a raccontare le vostre storie, cosa che ho sempre fatto con grande passione e rispetto, e che ho sempre considerato come un privilegio, non mi rimane che salutarvi e ringraziare tutti coloro che hanno incrociato la mia strada professionale, che hanno apprezzato il mio lavoro, che lo hanno criticato in maniera costruttiva, che hanno avuto la bontà di leggere, nel corso degli anni, i nostri e i miei articoli, che hanno scelto il Corriere Italiano come loro fonte d'informazione.

Ora "l'avventura" è terminata e nei titoli di coda di questo film che ha raccontato 71 anni di storia della nostra comunità trovo, purtroppo, una sola parola: FINE!".

(aise)

EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato

PATRONATO ITALIANO

SEDE CENTRALE: 1 COOLATAI CRESCENT, BOSSLEY PARK
(cnr Prairie Vale Road)

gli uffici del

PATRONATO EPASA-ITACO

sono a tua disposizione tutto l'anno!

Dal

lunedì al venerdì, 9:00am - 3:00pm

o su appuntamento (02) 8786 0888

Email: patronato@cnansw.org.au

Web: www.cnansw.org.au

ALTRI PUNTI:

Austral: Scalabrini Village

Five Dock: Professionals Property

Chipping Norton: Scalabrini Village

(Solo per appuntamento)

Drummoyne: JPN Natoli Tax Agent

(Solo per appuntamento)

Wollongong: Berkeley Neighbourhood

Centre, 40 Winnima Way, Berkeley



Pensioni Italiane
Pensioni estere
Esistenza in vita
Redditi esteri
Giudice di pace
Assistenza Centelink

Numero Verde
1300 762 115



PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI

È improbabile che i **laburisti** ottengano la maggioranza



by **Adrian Beaumont**

*Honorary Associate,
School of Mathematics
and Statistics,
The University of Melbourne*

È improbabile che i laburisti ottengano più di 46 dei 93 seggi della camera bassa alle elezioni statali del New South Wales di sabato, che sarebbero al di sotto dei 47 richiesti per la maggioranza. La Coalizione vincerà probabilmente 35 seggi, i Verdi tre e gli indipendenti nove. A seconda del risultato a Ryde, dove attualmente i laburisti sono in testa di poco, è probabile che i laburisti ottengano 45 o 46 seggi.

I risultati di **The Poll Boldger** stimavano che i laburisti fossero in testa in 51 dei 93 seggi, basandosi principalmente sulle oscillazioni il giorno delle elezioni.

Le persone che hanno votato ai seggi elettorali prima del giorno delle elezioni costituivano il 28% degli elettori iscritti. Lunedì e martedì sono state contate le cabine pre-sondaggi nei seggi chiusi e le oscillazioni nelle cabine pre-sondaggi sono state peggiori per i laburisti rispetto alle oscillazioni nelle cabine del giorno delle elezioni.

Un esempio dello scarso rendimento dei laburisti nei voti pre-sondaggio è Goulburn, che i liberali detenevano con un margine del 3,1% all'inizio delle elezioni. Nelle cabine del giorno delle elezioni, i risultati di **The Poll Boldger** davano ai laburisti uno swing del 4,4%, sufficiente per ribaltare il margine libera-

le. Ma i liberali hanno ottenuto uno swing dello 0,8% nei seggi pre-sondaggio.

A causa dei voti pre-sondaggio, i laburisti sono rimasti indietro in cinque seggi che sembravano guidare la notte delle elezioni. I leader liberali attuali più vicini sono Terrigal (liberali guidati da 50,3-49,7), Goulburn (50,5-49,5) e Holsworthy (50,7-49,3).

I voti rimanenti in questi seggi saranno per lo più postali (che aiutano i liberali) e assenti (che aiutano i laburisti). Ma è improbabile che i laburisti possano ribaltare le attuali posizioni della Coalizione.

La marcata differenza nelle oscillazioni tra le cabine pre-sondaggio e il giorno delle elezioni è la prova che c'è stato un passaggio tardivo al Labour che si è presentato il giorno delle elezioni, ma non nei voti espressi prima del giorno delle elezioni.

Se i laburisti sono a corto di maggioranza, avranno comunque un vantaggio di almeno 45-36 seggi sulla coalizione. Con tre Verdi e alcuni indipendenti di sinistra, è chiaro che i laburisti governeranno. Questo non è il parlamento sospeso delle elezioni vittoriane del 1999 o federali del 2010, dove c'era un seggio di divario tra i principali partiti e il governo successivo era deciso dagli indipendenti.

A Kiama, il liberale Gareth Ward è stato costretto a lasciare il partito con l'accusa di violenza sessuale (cosa che nega). Si è candidato come indipendente e ha

sconfitto i laburisti e un liberale approvato, anche se c'è stato un passaggio a due partiti dell'11% rispetto ai laburisti quando si confronta Ward con quello che ha votato nel 2019 come liberale.

I risultati di **Poll Boldger** stimano che Ward sconfiggerà i la-

buristi per 51,2-48,8 quando verranno contati tutti i voti, dai voti primari del 39,7% Ward, 34,7% laburisti, 11,5% liberali e 10,7% verdi.

I problemi dei laburisti con il voto pre-sondaggio hanno influenzato anche il loro voto in tutto lo stato. La notte delle elezioni, l'ABC stimava un voto bipartitico laburista di circa 55-45, ma questo è sceso a 53,8-46,2 con il 68% degli elettori iscritti contattati, uno spostamento del 5,8% verso i laburisti rispetto alle elezioni del 2019.

Gli attuali voti alle primarie della camera bassa sono 37,1% laburisti (+3,8%), 35,5% coalizione (in calo del 6,1%), 9,5% verdi (in calo dello 0,1%), 1,7% One Nation (+0,6%), 1,5% tiratori (in calo dell'1,9%) e del 14,7% per tutti gli Altri (+3,7%). Altri include il 9,0% per gli indipendenti (+4,3%).

La coalizione migliora anche nella camera alta

La camera alta è eletta dalla rappresentanza proporzionale in tutto lo stato con preferenze e

una quota è 1/22 dei voti o 4,5%. Con il 54% dei voti della camera alta in tutto lo stato contati, i laburisti hanno 8,14 quote, la coalizione 6,67, i verdi 2,05, One Nation 1,26, Legalize Cannabis 0,80, i liberaldemocratici 0,72, i tiratori 0,68 e Animal Justice 0,46. I risultati attuali non includono i voti below the line (BTL). Una volta inclusi questi voti, la Coalizione scenderà un po'.

È probabile che anche la Coalizione arretri quando vengono conteggiati i voti degli assenti, ma potrebbe continuare ad aumentare fino ad allora. Da sabato hanno guadagnato 0,24 quote.

Un settimo seggio per la Coalizione invece di uno per Giustizia animale negherebbe ai partiti di sinistra (Laburisti, Verdi, Legalizzazione della cannabis e Giustizia animale) la divisione 12-9 di cui hanno bisogno in queste elezioni per prendere il controllo della camera alta. Una divisione sinistra 11-10 significherebbe che la camera alta complessiva sarebbe pareggiata 21-21 tra sinistra e destra.

Scalabrini Austral Newly Renovated Independent Living Units

1 & 2 Bedroom Units Available



Prices from \$495,000

Join a safe, secure and vibrant community to create the lifestyle you want. Whether it's daily exercise and social activities, relaxing in the manicured gardens, or quiet reflection with our pastoral team in our onsite chapel, Scalabrini respects your tradition, heritage and independence.

For more information or to arrange a tour, get in touch with our team.

1800 722 522

australrc@scalabrini.com.au

scalabrini.com.au


scalabrini
Everything you value most



Macron distrugge la Francia per salvarsi



di Augusto Grandi

Parigi merita una messa. Ma non è detto che valga la pena una riforma delle pensioni. Macron ha provato a distrarre i francesi con il suo appoggio garantito a Kiev, ma non è bastato. Primo perché i transalpini potrebbero, come vuole la tradizione, riallinearsi e ricomporsi per una "guerra francese". Ma questa guerra in Ucraina è quella di Biden e dei suoi burattinai.

E il povero Macron è solo un altro maggiordomo europeo. I francesi non possono perdonargli una tale perdita di stile.

In particolare perché si accompagnava alla progressiva riduzione del ruolo di Parigi in Africa. Prima per l'influenza economica cinese, poi per il ruolo militare russo attraverso Wagner, e infine per il tentativo americano di recuperare alcune posizioni.

Il presidente transalpino ha dovuto quindi occuparsi di que-

stioni interne. Ed è stato un disastro. L'innalzamento dell'età pensionabile è stato accompagnato dal sostegno internazionale di chi - anche in Italia - insiste nel fare i conti con una realtà che è quella del passato. I giovani sono pochi e quindi non possono più pagare le pensioni di troppi anziani. Il problema non è nel numero di giovani, ma nei posti di lavoro disponibili. E quali lavori sono disponibili?

La robotizzazione elimina la classe operaia. E l'intelligenza artificiale presto spazzerà via gran parte della classe dei colletti bianchi. I compiti affidati agli umani saranno drasticamente ridotti. E quelli eseguiti dalle macchine aumenteranno a dismisura.

Ma la risposta di una politica retrospettiva è sempre la stessa: alziamo l'età pensionabile per evitare di pagare le mensilità a un numero crescente di anziani.

Invece di investire nel futuro, preferiamo risparmiare nel presente.

Invece di cercare di immaginare possibili professioni, continuiamo a costringere gli anziani a rimanere attaccati ai loro vecchi lavori per impedire ai datori di lavoro di rinnovarsi.

Rivolte in Francia

Nessun progetto per le nuove generazioni. Perché la soluzione italiana, più precarietà e meno paga, è una merda. Accompagnato da nuove ondate di migranti pur di avere una massa di disperati da sfruttare, visto che i giovani italiani non vogliono più essere sfruttati senza speranza di costruirsi un futuro dignitoso.

Ci vogliono idee, ma il presidente francese preferisce la crimogeni e manganelli. E se i medici francesi emigrassero, proprio come gli italiani, in cerca di migliori condizioni di lavoro e salari più alti? Anche la Francia può comunque aumentare l'immigrazione.

E siccome, comunque, l'Italia è più restia a pagare i giovani e gli immigrati, gli stranieri altamente qualificati e istruiti continueranno a preferire la Francia mentre lo Stivale accoglierà tutti i disperati del mondo.

Politiche comunque miopi, che non salveranno la Francia e tantomeno l'Italia. I francesi lo hanno capito e sono scesi in piazza.

Gli italiani hanno preferito seguire le vicende di Fedez.



Annulate le multe

Pare che i nazisti abbiano perso: niente multe sulla libera scelta di cura. Comunque, io costretto, ho ceduto.

Ma se i nazisti han perso, chi sono i nazisti... Quelli che levano le multe?

Praticamente le multe sono entrate nel condono:

"Ufficiale - Annulate le multe da 100 euro No Vax Over 50: provvedimento in Gazzetta Ufficiale".

Non più sospese, bensì annullate con provvedimento già in Gazzetta Ufficiale.

I fatti

Per avere conferma è sufficiente entrare nel proprio cassetto fiscale dell'Agenzia delle entrate per notare che la multa è scomparsa.

Ad alcuni può risultare ancora presente in forma di sospensione, ma presto - questione di tempi tecnici - anche costoro non troveranno più la sanzione nel proprio cassetto fiscale.

Lettera

Il Ministero della Salute invierà una lettera a tutti coloro i quali avevano ricevuto la sanzione per comunicare loro che la stessa è stata annullata.

Ricorsi

Per coloro che hanno invece deciso di pagare, non si conoscono i tempi e le modalità di rimborso, sempre che il ricorso sia stato portato fatto entro il 31/12/2022.

Inutili anche i ricorsi legali fatti o quelli in preparazione. Le multe sono state annullate direttamente dal Ministero della Salute che ha dato disposizione al Ministero delle Finanze affinché le sanzioni spariscano dai cassetti fiscali.

Sì, perché la Legge di Bilancio 2023 ai commi da 222 a 230 - già in Gazzetta Ufficiale da gennaio 2023 - prevede l'annullamento automatico dei debiti di importo fino ai 1000 (mille) Euro esistenti prima dell'entrata in vigore della norma in esame (01.01.2023). Dunque anche le multe no Vax over 50, poiché inferiori ai mille euro.

Conclusione

Game over. Come sempre raccontatovi attraverso decine di articoli e video, dalla sospensione si sarebbe poi passati all'annullamento del provvedimento sanzionatorio. È così è stato.

La sicurezza nazionale in Australia richiede un dibattito maturo



Di recente si è parlato molto sulla politica di sicurezza nazionale australiana. La minaccia dalla Cina rossa e le predizioni che l'Australia potrebbe essere in guerra entro tre anni ha ipotizzato attacchi missilistici e informatici che colpiscono le infrastrutture australiane.

Non da meno, l'ex primo ministro Paul Keating ha bollato la recente decisione di acquisire sottomarini a propulsione nucleare ai sensi dell'accordo AUKUS come "il peggior affare di tutta la storia", che ha segnato il "ritorno dell'Australia al nostro ex padrone coloniale".

A pochi è stato risparmiato il randello retorico di Keating. L'elenco includeva il ministro degli Esteri Penny Wong, che ha descritto come "in giro per il Pacifico con una ghirlanda al collo"; il vice primo ministro e ministro della Difesa Richard Marles "seriamente imprudente" e il primo ministro Anthony Albanese, che Keating ha ridicolizzato per aver

trascorso "meno di 24 ore" a decidere se sostenere il patto AUKUS.

Tutto ciò potrebbe essere trattato come superficialmente divertente o ignorato come capricci senza importanza.

Ma in realtà, è dannoso e dovrebbe essere preoccupante.

Così dovrebbe essere anche il fatto che gli australiani rimangono ambivalenti su tutto questo.

In un recente sondaggio, il 67% degli intervistati ha visto la Cina come una relazione complessa da gestire, piuttosto che una minaccia da affrontare (20%) o un'opportunità positiva (13%).

Sulla questione dei sottomarini australiani a propulsione nucleare, solo il 26% degli intervistati li considera necessari e convenienti.

Al contrario, circa il 27% degli intervistati riteneva che fossero necessari ma non valessero il prezzo di 368 miliardi di dollari, mentre il 28% degli intervistati riteneva che non fossero affatto necessari.



Monte Fresco

Cheese

MADE WITH COOL MILK

Master Cheese Makers Since 1959



Proud Italian cheese manufacturers of Ricotta, Feta, Haloumi, Mozzarella, Bocconcini and much more!

Open 6 days a week!
Mon-Fri 8am-4.30pm
Sat 8am-3pm

753 The Horsley Drive, Smithfield 2164
(02) 96 096 333 admin@montefrescocheese.com.au

We wish you a Wonderful and Holy Easter!

Julian's freedom is the ultimate test for **Western democracy**



by **Stella Assange**

Julian Assange is my husband and the father of our two young children Gabriel and Max. I'm writing to you today in the hope that you will join my in fighting for his freedom.

For more than ten years, I have fought for his right to freedom. With Julian's extradition order under appeal and a decision coming soon, we know that the next few months will be the most critical in the 12 years since this

nightmare began.

Prime Minister Albanese recently revealed that he has made private representations to the United States Government on behalf of Julian - but we need the US to know he has the full support of the Australian community.

I've worked closely with his legal defence team to write it, making the most powerful argument we can for his release. The US Government is under pressure to act, which is why it is necessary to continue to mount community pressure on the government to do the right thing. Can you join me and add your name to those already reaching out to the Ambassador?

Julian is 51. He was 39 when I met him, and I have never known him as a free man. Julian is a husband. A father to two young children.

He is an award-winning publisher. He is a political prisoner relentlessly persecuted for publishing truthful information that was unquestionably in the public interest.

He is currently detained in the crushingly oppressive Belmarsh Prison, known as Britain's Guantanamo Bay. Julian is locked up for over 20 hours a day.

His mental and physical health are in steady decline because of his mistreatment over the years, and because of his day-to-day environment which he has had to endure month after month, year after year. He is an innocent man that needs to be allowed his freedom.

If he is extradited to the United States his treatment will only get far, far worse. Julian's freedom is the ultimate test for Western democracy. Julian's life hangs in the balance. His imprisonment is intolerable on every level.



Chi era la killer della strage di **Nashville**

La 28enne neutralizzata dalla polizia dopo avere aperto il fuoco nell'istituto di cui era stata un'ex alunna, si definiva transgender e avrebbe lasciato un manifesto, del quale non sono stati pubblicati i contenuti.

Un assalto pianificato e studiato in ogni singolo dettaglio. È quello portato a termine da Audrey Elizabeth Hale, la 28enne killer transgender che ha aperto il fuoco alla Covenant School di Nashville, negli Stati Uniti, uccidendo sei persone, tra cui tre bambini. Hale, ex alunna della scuola, laureata e grafica di professione, è entrata nella scuola

aprendo una delle porte laterali a colpi di arma da fuoco: era in possesso di piantine dell'edificio. Prima di compiere la strage avrebbe lasciato un manifesto del quale la polizia non ha ancora rivelato i contenuti. La stessa polizia non ha confermato che il suo definirsi transgender abbia a che fare con le ragioni del gesto.

La killer era armata con due fucili d'assalto e una pistola acquistati legalmente e non aveva precedenti penali.

Secondo le prime ricostruzioni, la killer si era detta "risentita" dall'aver dovuto frequentare una scuola cristiana, anche se chi la

conosceva non aveva notato in lei particolari segni di instabilità.

Per i vicini, "era una ragazza molto dolce", una ragazza "normale, forse un po' troppo tranquilla. Non c'è nulla che avrebbe mai portato a pensare che sarebbe stata capace di un gesto simile o che lei o la sua famiglia avesse avuto accesso a una pistola".



Nicola Carè: Aeronautica, ricchezza del nostro Paese

Roma 28 Mar.-"Con grande orgoglio di italiano e, insieme, con l'onore di rappresentare come Deputato della Repubblica la nostra Patria, ho partecipato alla celebrazione dei "Cent'anni dell'Aeronautica Militare" presso la Terrazza del Pincio in Roma. Lo faccio con emozione e commozione. L'Arma Aeronautica è parte integrante della nostra storia, simbolo di eccellenza

ed eleganza, una ricchezza del nostro Paese per competenza e capacità sia tecniche che umane ma anche, sia pure nella semplicità del sentire comune, una delle più belle immagini dell'Italia, un patrimonio di cui possiamo essere orgogliosi. Viva l'Aeronautica, viva le Forze Armate, viva l'Italia!" Così in una nota il deputato del Pd Nicola Carè componente della commissione difesa.



Cucina Galileo

Italian Restaurant

@

CLUB MARCONI



21 Prairie Vale Road, Bossley Park, Sydney, NSW 2176

Ph: (02) 9822 3863 - Mob: 0416 126 308

info@cucinagalileo.com.au

Canberra



Italian Embassy in Canberra Celebrates 100 Years of Aeronautica Militare



The Italian Embassy in Canberra celebrated the 100th anniversary of the Aeronautica Militare, the Italian Air Force.

Representatives from the Australian Defence Force and military attachés from 38 countries attended the event, which featured a seminar on the history, achievements, and future challenges of the Aeronautica Militare.

Col. Marco Bertoli delivered

an informative and interesting presentation on the history of the Aeronautica Militare.

He described how in 1923, Italy decided to establish an independent Air Force, which incorporated the existing air forces of the Army and Navy of the Kingdom of Italy.

In the years following its establishment, the Aeronautica Militare grew in strength, placing great emphasis on the avia-

tion industry and expanding its capabilities. Over the past century, the Aeronautica Militare has made significant contributions to the defence of Italy and the promotion of democratic principles around the world. In recent years, its mission has evolved to meet the changing international landscape, with a focus on prevention and effective intervention when necessary.

The Air Force has a primary role in defending Italian airspace, preventing and neutralising threats from the sky. It also has diverse and balanced air instruments with specific projection capabilities, which can be integrated into inter-force or multinational contexts for conducting diverse and complex operations, both nationally and abroad.

In addition to its defence capabilities, the Air Force performs specific tasks in service to the community, such as medical transport and support to Civil Protection and the Ministries of the Interior and Foreign Affairs.

As the Aeronautica Militare looks to the future, it will con-



tinue to evolve and adapt to meet the challenges of the modern world, guided by the same founding values that inspired the first pioneers of the air. The celebration of its 100th anniversary is a

reminder of the significant contributions that the Aeronautica Militare has made to the defence of Italy and the promotion of democratic principles over the past century.

Finanziamenti per salvare Trove alla National Library of Australia



È stato annunciato il finanziamento del più grande archivio digitalizzato del paese, dopo mesi in cui la National Library of Australia (NLA) ha chiesto un maggiore sostegno finanziario.

L'NLA, che gestisce il database di archivi digitali Trove, riceverà anche finanziamenti separati per oltre 9 milioni di dollari, una mossa che secondo il governo garantirà il futuro del servizio per gli anni a venire.

Il ministro delle arti Tony Burke ha annunciato il finanziamento come parte di Revive, la politica culturale nazionale del governo per "mantenere la nostra forte infrastruttura culturale".

"Trove è, per molti versi, la memoria digitale dell'Australia: registra e conserva alcune delle nostre storie, momenti, sfide, controversie e successi più importanti in un luogo accessibile", ha affermato Burke.

"Sia che tu lo stia usando per cercare un po' di storia familiare o per ricerche accademiche, Trove è una parte incredibilmente importante delle nostre istituzioni culturali nazionali".

Nella sua dichiarazione, il governo ha affermato che stava ripulendo il "casino" lasciato dall'ex governo e che i servizi es-

senziali - come Trove - erano stati trascurati nei bilanci precedenti.

L'annuncio arriva dopo mesi di storie sullo stato disastroso di alcune delle istituzioni nazionali del paese, tra cui la National Gallery of Australia (NGA), che stavano aspettando i finanziamenti che il governo aveva lasciato intendere sarebbero entrati nel bilancio di maggio.

In una lettera al signor Burke, ottenuta dalla ABC in base alle leggi sulla libertà di informazione, il presidente della NGA aveva espresso le sue preoccupazioni e prefigurato misure per risparmiare denaro che la galleria avrebbe potuto prendere, tra cui l'addebito dell'ingresso e il licenziamento del personale.

L'NLA ha anche chiesto maggiori finanziamenti mentre continuano le riparazioni del tetto in rame, danneggiato durante una devastante grandinata nel 2020. Nel 2016, il tesoro dell'NLA era minacciato dopo che l'allora governo della Coalizione aveva annunciato un taglio di 20 milioni di dollari ai finanziamenti.

La senatrice dell'ACT Katy Gallagher ha dichiarato dell'annuncio del finanziamento: "Trove e la Biblioteca nazionale possono ora continuare a fare ciò che sanno fare meglio".

A Queanbeyan la 38esima edizione di Auto Italia



Si è svolta il 3 aprile 2023 presso il Queanbeyan Park la 38esima edizione di Auto Italia, la più grande esposizione annuale di motori italiani in Australia. L'evento è stato inaugurato il 2 aprile con un'esclusiva festa di cocktail tenuta presso la residenza dell'Ambasciatore a Canberra.

La manifestazione è stata memorabile, con centinaia di eccezionali automobili, motociclette e scooter provenienti da tutto il paese per celebrare la storia e la cultura motoristica italiana. I partecipanti hanno avuto l'opportunità di ammirare modelli recenti e capolavori storici che rappresentano i migliori esempi di design automobilistico italiano.

Prima dell'evento, il Presidente di Auto Italia Tony Hanrahan è stato onorato per il suo instancabile impegno nella promozione della cultura e delle tradizioni

italiane in Australia. Gli è stato conferito il titolo di Cavaliere dell'Ordine della Stella d'Italia e numerosi sono stati i complimenti rivoltigli prima dell'evento.

Uno dei momenti salienti dell'evento di quest'anno è stata la cena di Auto Italia, tenutasi presso il Museo Nazionale d'Australia e sponsorizzata da Mase-

rati Australia. Colin Bond, ospite speciale, ha presenziato all'evento. I biglietti sono stati venduti al prezzo di \$125 e hanno incluso un open bar per la prima ora.

Un'altra entusiasmante aggiunta di Auto Italia di quest'anno è stato il premio per il partecipante meglio vestito in abiti italiani. Una grande opportunità per mostrare l'amore per la cultura e la moda italiana.

Le auto e le moto sono arrivate all'evento a partire dalle 8 del mattino, con gli spettatori benvenuti dalle 10 alle 14:30. Per coloro che non si sono saziati di emozioni, la sessione di Auto Italia del Melbourne F1 è stata trasmessa sul grande schermo del Royal Hotel dalle 15:00.

Auto Italia è stata un evento imperdibile per chi ama la storia e la cultura motoristica italiana. Con così tanto da vedere e fare, è stata sicuramente una giornata da ricordare per tutti i partecipanti.





An amazing 'Affair with Italy!'

By Alberto Macchione

Francesca Brescia, Grant Galea and Daniel Tambasco performed with the backing of a full live band in the auditorium of Ryde Eastwood Leagues club on Saturday night in what can only be describes as a 'spectacular'!

Francesca Brescia is an absolute institution in the Italo-Australian music scene having entertained audiences for many years.

The Italian Diva, as she is known, could well be Australia's premier lounge singer with her dulcet tones, glamorous costumes and hilarious interactions with the audience. Brescia had audiences enthralled, singing in both Italian and English including two by the much loved Connie Francis.

Also starring in the show is Ace Award winner Daniel Tambasco whose "Crossover Tenor" style had the audience literally whooping with excitement. Daniel performed classics such as 'La donna è mobile', (that Daniel cheekily attributed to a thousand pasta sauce commercials), 'O sole mio' and 'O surdato 'nnammurato

Audience members were audibly calling for more as Daniel left the stage as a testament to his breathtaking abilities.

Special guest artist and international comedian Grant Galea featured in the second half of the evening. Galea has taken the world by storm with his unique brand of comedy and his sensational singing.

Galea's impressions of Dean Martin, Frank Sinatra & Bobby Darin amongst others had the audience aghast. Galea's impressive repertoire as a straight singer, comedian and impressionist earned a standing ovation from a visibly excited audience.

The finale rewarded the audience's enthusiasm for each and every performer, bringing them all together for a final song and then made their way down to the auditorium to meet a slew of new fans after the show.

This was a truly unmissable experience that took you to Italy, Vegas and the moon, never allowing your feet to touch the ground. Funny, romantic, joyous what can one say but thank the wonderful artists who gave us an amazing 'Italian Affair'!



Lost Mural Below Antique Bridge

di Nick Antonucci

There is an out of place artwork found in the most inhospitable spot hiding from plain sight. Like an ancient spirit glaring through jungle, it is patiently waiting to be recognised in its neglected environment. With its colour slowly fading away, this huge wall mural was completed only in 2019, and is a modern take on Aboriginal art which traditionally would have been found in amongst rocks and in caves.

Created by four different artists, Tim Phibs, P.J. Simon, Kevin May and Jo Cassidy, the artwork is part of Gadigal Wangal Way-finding project in the Inner West and is all about featuring Aboriginal history though visual means. Unfortunately, this mural found in Gadigal Reserve is closed to the public and in waiting for the commencement of the Greenway in-corridor works, anticipated to start sometime later this year. Part of the plan for this section is giving access to walkers and cyclists, following the natural water course pathway, to a tunnel leading under Longport Street and out through to Lewisham West.

In contrast, just in front of this mural and spanning over what was once known as Long Cove Creek, is a piece of rare engineering history also unnoticed to many passers-by.

Originally three pairs of iron Whipple Trusses were erected in 1886 to replace the original stone arch via duct, over what is now the upper reaches of the concrete stormwater drain of Hawthorne Canal. This leftover heritage



section of railway bridge shows the technology of yesteryear in its use of pin-jointed trusses, developed in America by Squire Whipple.

Incredibly these railway bridges were in service for 107 years before they were replaced in 1993 by the now welded, plate web girders.

Under the railway bridges in an area belonging to the State

Rail Authority, there is a sense of a lost world behind locked gates. The mural and the neighbouring heritage bridge are mostly obscured by unmanaged vegetation and very uninviting to sightseers.

It is hoping that after years of delay, this unique urban area would be transformed thanks to the GreenWay Masterplan linking Iron Cove to the Cooks River as an active recreational corridor.





L'Associazione Nazionale Alpini
Sezione di Sydney

Augura a tutta la comunità italiana una Santa e Felice Pasqua

Alpino Giuseppe Querin
Presidente





HABERFIELD NEWSAGENCY

139 Ramsay Street,
Haberfield NSW 2045
Tel. (02) 9798 8893

Standing ovations at the Forum!

A free 'Italian Concert' featuring Cosima De Vito, Claudio Sandrelli and the DeBellis band was hosted by Co.As.It on Thursday evening at The Italian Forum Cultural Centre in Leichardt



by Alberto Macchione

The 'Italian Concert' as it was billed was originally advertised at 7pm and ticket holders started arriving from 6pm only to be denied access to the venue.

The 'Actors Centre Australia' who occupy the venue ran late, pushing back the start time. Ticket holders which mostly comprised of elderly and disabled persons were made to queue for approximately an hour as some contested the limited seats in the foyer.

Many started complaining of hunger and the lack of water (including Cosima De Vito who, mid performance, had to have an audience member bring her a glass that they were drinking from).

The bar did open prior to the show, however due to the need

to queue, people were unable to access it. When the doors finally opened, an hour after the advertised time, there was a loud roar from the clearly frustrated audience members.

Due to the 8pm start, General Manager of CoAsIt, Thomas Camporeale, 'smartly' kept formalities brief and quickly introduced Australian Idol alumni, Cosima De Vito. De Vito sang for approximately 40 minutes before introducing Claudio Sandrelli to the stage who had to open to a bullrush of people leaving the venue.

Due to everything running a 'few minutes late' as understated by Camporeale earlier, people had to get children, parents and themselves home, unable to stay for the rest of the show. Even De

Vito commented how everybody should be "in bed" at the time of her performance.

The 'organisation' of the event was a stain on what could have been a truly amazing show. The performers were fantastic throughout and the concert itself was a resounding success.

De Vito was all charm and smiles and her mix of English language and Italian classics had patrons on their feet dancing and singing along. Her vocal range was astounding and it was an experience to hear her in such an intimate space. Songs such as 'Aint No Mountain High Enough' and 'Tanti Auguri' had the audience audibly excited earning De Vito a huge applause and very genuine standing ovation!

Sandrelli by contrast lost a significant part of the audience from his very first song and had to work hard to bring the remaining audience back on side. Unperturbed, Sandrelli kept boogieing his way through another 40 minutes of Italian classics.

His Neapolitan sound and high energy won fans quickly and before long the whole room was rocking again. Songs such as 'Piccola Rosa' and 'Tu voi fa l'americano' had fans on their feet again and before long it was another standing ovation for these fabulous artists. The gig was a testament to the perennial favourite DeBellis band and some truly entertaining Italian singers.



Compleanno di Domenico Pizzaia

Nei villaggi Scalabrini i compleanni sono sempre celebrati in allegria dai residenti. Si sa, la vita, specialmente per chi vive in una casa per anziani, tende ad essere ripetitiva. I compleanni rompono la monotonia, perché, anche se celebrati modestamente e suscitano nostalgia di quelli celebrati in famiglia con figli, nipoti, parenti e amici, diventano

un momento di gioia per tutti i residenti, con musica, ballo (per chi può ancora farlo) e, il taglio della torta, non può mancare!

Il 23 marzo Domenico Pizzaia, residente al Villaggio Scalabrini di Bexely, ha festeggiato il 92.mo compleanno e ringrazia tutti i giorni il Signore di essere arrivato a tale età ancora in ottima salute. A lui tanti auguri.

Backpacker francese contestato per aver risparmiato \$ 15.000 in 3 mesi

Un backpacker francese che lavora in una fattoria australiana ha condiviso quanto ha risparmiato in soli tre mesi, suscitando un enorme dibattito.

Il backpacker, che afferma di aver risparmiato 15.000 dollari in tre mesi lavorando in una fattoria nell'Australia occidentale, ha posto la controversa domanda: "Come puoi essere povero in Australia?"

Mentre la piattaforma di social media TikTok è diventata popolare tra gli espatriati e i viaggiatori, dove condividono le loro osservazioni sulle loro nuove case, le clip non sempre vanno d'accordo con la gente del posto.

Il backpacker francese, che gestisce l'account "imaustralianow", ha affermato in un video questa settimana che stava lavorando in una fattoria con un salario minimo e tuttavia era stato in grado di risparmiare più di quanto avrebbe lavorato in un ruolo di marketing professionale nel suo paese d'origine.

"Faccio circa 50 ore a settimana. Cerco di guadagnare un sacco di soldi... in tre mesi ho risparmiato 15.000 dollari sul mio conto di risparmio", ha detto.

"Quindi questa è la mia domanda, come puoi essere povero in Australia? Perché anche se lavori con la tariffa minima... io guadagno più soldi che con il mio master in Francia, è pazzesco».

Mentre alcuni australiani si sono congratulati con l'uomo per la sua forte etica del lavoro, altri lo hanno accusato di non avere idea di quali pressioni finanziarie la maggior parte delle persone debbano affrontare venendo Down Under.

"Forse perché c'è una crisi degli affitti e non tutti sono in grado di trasferirsi in mezzo al nulla per lavorare in una fattoria, soprattutto i genitori a tempo pieno, i disabili, ecc", ha scritto uno.



"Molte persone non sono in grado di trasferirsi nelle zone rurali del WA", ha detto un altro.

"Prova a vivere a Sydney o Melbourne, così capiresti", ha suggerito una persona.

"Sei giovane e senza persone a carico, prova ad avere figli e tutta la casa da pagare invece di un letto e dei fagioli al forno", ha aggiunto un altro.

"Affitto, bollette, asilo nido, benzina, tasse scolastiche, uguale a niente soldi", ha detto una mamma.

In un video separato, il TikToker ha risposto alle accuse dicendo che ha un'auto e paga \$300 a settimana di affitto con la sua ragazza.

"Riguardo alle persone che dicono, 'Sì, ma vieni a vivere in città e dai un'occhiata' no", ha detto.

"No non lo farò. Perché? Perché è una merda in città. Ci sono molti posti ovunque in Australia, posti così belli dove non c'è nessuno".



MEMORIAL AUTOMOTIVE Service Centre Pty Ltd.

62 Memorial Avenue,
LIVERPOOL NSW 2170

Lic. No. MVR50558

Phone (02) 9601 5876

Mobile 0428 233 483

memorialautomotive@bigpond.com

All Mechanical Repairs - Service You Can Trust

CREA
Authentic Italian
Pizza & Pasta

Shop 4a/351 Oran Park Dr.
Oran Park NSW 2570

(02) 46376609

Da **CREA** una serata tutta calabrese



Davide Crea titolare dell'omonimo ristorante e pizzeria

Lo scorso 25 marzo, Davide Crea titolare dell'omonimo ristorante e pizzeria sito ad Oran Park, ha organizzato una serata speciale tutta calabrese.

Il grande riscontro da parte dei partecipanti ha fatto registrare il tutto esaurito, curiosi di assaporare l'ottima cucina con la preparazione di piatti tipici, dai piccoli panzerotti all'Nduja, alla pasta e per finire pizza al salame piccante e a richiesta anche con l'aggiunta di peperoncino.

Ad allietare la serata, il trio musicale composto da Giuseppe Marafioti, Jenny Caracciolo e Paolo Paviglianiti, quest'ultimi venuti direttamente da Reggio Calabria dove sono conosciuti e seguiti nel folk calabrese.

Sia Davide che Giuseppe residenti da diversi anni in Australia, si ritengono soddisfatti della serata in quanto entrambi hanno voluto promuovere insieme la cucina e le musiche tradizionali calabresi, continuando a tenere lo stretto legame con la terra nativa di cui sono estremamente orgogliosi.

Voci forti e singolari accompagnati da tamburello, chitarra e organetto a due bassi, hanno coinvolto i presenti, che non hanno esitato a ritmo, ad accompagnare le musiche con il battito delle mani.

Viva la Calabria e Viva L'Italia.



Da sinistra: Paolo Paviglianiti, Jenny Caracciolo e Giuseppe Marafioti



Soffermati a considerare

Verifica la fonte in occasione di queste elezioni statali

Soffermati a considerare cosa vedi, senti e leggi e non dimenticare di verificare i fatti. Concediti il tempo per considerare se le informazioni sono:



Attendibile - Sono tratte da una fonte affidabile?



Aggornate - Quando sono state pubblicate?



Sicure - Potrebbero far parte di una truffa?



Verifica i fatti in occasione di queste elezioni | elections.nsw.gov.au

Fairfield City Women's Day Award

Kim Tran-Flores has been named winner of the 2023 Fairfield City's Women's Day Award.

Kim is the founder of Kimligraphy; a calligraphy, lettering and engraving service which also provides training in the art of modern calligraphy.

Last year Kim's work was featured in Typism Book 8 which showcases some of the best lettering artists from around the world; as well as on Channel 7's Kochie's Business Builders as part of her brand ambassadorship with Vistaprint Australia's Vista Collective.

Kim has worked with national and global brands like Tommy Hilfiger, Meta Inc. (Facebook), Tiffany & Co., Vittoria Coffee, Rolex and the Westfield Group, and also offers private training, group workshops, creative meetings and product personalisation



services. She has been a guest speaker on the topics of women's equality and mindfulness, with a mission to help busy women reduce stress, receive the gift of the present moment and boost their creativity.

Kimligraphy is a finalist in this year's Australian Small Business Champion Awards - an awards program celebrating the

achievements and victories of our nation's premier small businesses; and was also a finalist in the 2022 Australian Women's Small Business Champion Awards and the 2022 and 2021 Fairfield City Local Business Awards.

The Fairfield City Women's Day Award, is an award that recognises local inspirational women with accomplished careers in the private or public sectors.

Now in its fifth year, the award reminds us of the talent of local women who inspire and remind us that we can all play a part in our City's success.

If you know a colleague, friend or family member that fits the profile don't forget to nominate them for the 2024 Fairfield City Women's Day Award.

Nominations will open again early November 2023.

Australian Human Rights Commission

Welcomes Constitutional Alteration Bill

Statement from Australian Human Rights Commission President, Emeritus Professor Rosalind Croucher AM.

"The Australian Human Rights Commission welcomes the Federal Government's introduction of Constitution Alteration (Aboriginal and Torres Strait Islander Voice) 2023 to parliament.

The Bill sets out the proposed wording in the constitution for an Indigenous Voice to Parliament.

"As Australia's National Human Rights Institution, the Commission considers the proposal for an Indigenous Voice to Parliament to be consistent with fundamental human rights principles, and with international human rights conventions that Australia has endorsed.

"There is clear international guidance that establishing representative structures to support self-determination and representation for Indigenous peoples is necessary to prevent and overcome discrimination.

"Aboriginal and Torres Strait Islander peoples have unique and inherent rights that arise from their distinct status as Australia's First Peoples.

The proposal for a Voice is consistent with the realisation of these rights, and with the rights of all Australians."

Celebrati i primi 100 anni di Maria al Villaggio Sacalabrini di Chipping Norton



Nata il 20 marzo 1923, Maria ha compiuto 100 anni. Di natura forte, madre, figlia, nonna e bisnonna resilienti e amorevoli.

Maria ha festeggiato il suo compleanno in grande stile, con la presenza di familiari parenti ed amici. In gioventù era l'anima della festa e la sua passione per

la cultura, il buon cibo e il vino le hanno riportato alla mente ricordi meravigliosi.

Auguriamo a Maria un felice 100° compleanno, festeggiando con tutti coloro che le sono vicini e la amano così tanto.

Buon Compleanno Maria e ancora 100 di questi giorni!



HISTORIC
NEW ITALY

NEW ITALY COMMUNITY HALL

BOOKINGS
ESSENTIAL
RSVP 11TH APRIL

museums@newitaly.org.au
or 0484 267 632
or GIFT SHOP



invites you to
11 am - 3 pm
142ND ANNIVERSARY DAY CELEBRATION
A PICNIC LUNCH
16 APRIL 2023

WE INVITE FRIENDS AND FAMILIES OF HISTORIC NEW ITALY, TO A PICNIC LUNCH/GET TOGETHER IN THE NEW ITALY COMMUNITY HALL. FIND YOUR FAMILY ON THE WEBSITE: <https://www.newitaly.org.au/the-families/>

Following a WELCOME TO COUNTRY and BLESSING, there will be live musical entertainment and a bar serving cold refreshments.
Bring a picnic basket/plate to share OR pre-order lunch from the Tastes of New Italy Café. A BBQ will be ready for those who wish to use it.
A TREE WILL BE PLANTED to honour PETER BORTOLIN - a great friend to New Italy!
TRY YOUR LUCK on the salami wheel and a lucky door prize raffle!
JOIN TOURS OF THE MUSEUM AND PAVILION and experience how your stories are being retold. Browse the Casa Vecchia Gift Shop.
This will be a great opportunity to support/join NIMI or refresh your memberships.

For more information phone 0484 267 632 OR museums@newitaly.org.au
BOOKINGS ESSENTIAL: To book a table for your family or friends
RSVP by 11/4/23 - museums@newitaly.org.au
TO PRE-ORDER A LUNCH from the Café phone 02 6682 2622 OR newitalycafe@gmail.com by 11/4/23



My Italian
Pizza · Pasta · Cakes

Choose your pasta:
Penne, Spaghetti, Fettuccine

Choose your sauce:
Vegetarian
Eggplant, zucchini, capsicum tossed in a pink sauce
Napoletana
Traditional Italian tomato sauce
Arrabiata
Traditional Italian tomato sauce with chilli and garlic
Boscaiola
Mushroom, bacon leek and thickened cream sauce
Chicken and mushroom
Roasted chicken thighs, mushroom and thickened cream sauce
Calamari sauce
Fresh calamari, cherry tomatoes, fresh herbs, simmered in a bianco sauce
Chicken schnitzel & chips
Deep fried crumbed chicken breast served with hot chips
Margherita (Cheese Pizza)
Tomato base and mozzarella cheese
Pizza - Salami
Tomato base, mozzarella cheese, Italian style hot salami
Pizza - Ham & Pineapple
Tomato base, mozzarella cheese, ham and pineapple

CHOOSE 1
FOR ONLY
\$15

  Ph: 02 8105 0469
Shop 3, Minto Marketplace Minto NSW 2566

My Italian
Pizza · Pasta · Cakes

"My Italian"
Italian Restaurant,
Pizza-Pasta- Cakes

**10 Brookfield Road,
Minto Mall, NSW 2566**

Capture **Fairfield** For Your Chance to Win!



Council's Capture Fairfield Visual Arts & Photography Competition is open for entries!

Established in 2017, the competition offers residents of all ages a chance to share in more than \$8,000 of prizes across 5 categories:

- Primary school aged student
- Primary school Waste to Art
- Secondary school aged student
- Adult

• Waste to Art - Repurposed Suburb Banners.

This year we have introduced the Waste to Art – Repurposed Suburb Banners category to give our banners a new life! You may have seen our big colourful banners around the City promoting our wonderful events and programs. We want to challenge you to upcycle them into a creative work or functional product to

save them from going into landfill.

Fairfield City Mayor Frank Carbone said that with a bit of creativity, anything can be upcycled.

"We are extremely proud to be hosting the Capture Fairfield Visual Arts & Photography Competition once again, this year building on the Waste to Art category with the repurposed suburb banners activity," Mayor Carbone said.

"Every day we see so much waste going into landfill when it could be redesigned into a new product, so we are challenging the community to come up with a new purpose for our old or damaged suburb banners to extend their lifespan.

"The new category is an example of how Council is being more environmentally responsible by re-imagining waste into everyday products."

Other category submissions can include photography, 2D, 3D and digital art capturing the City's natural and built landscapes, experiences, and attractions.

Entering the competition is a simple three-step process:

1. Visit Fairfield City Council's website: www.fairfieldcity.nsw.gov.au/capturefairfield
2. Complete the online entry form
3. Upload a photograph of your work.

Submissions close midnight Sunday 25 June 2023 and winners will be announced on Tuesday 25 July 2023.



City of **Canada Bay** set to award over **\$200,000** to community groups

The City of Canada Bay has opened its 2023–24 round of Community Funding Programs. The programs will see thousands of dollars awarded to local community groups and initiatives.

"We are committed to supporting projects, events and organisations that celebrate diversity, showcase creativity, recognise sporting achievements, and benefit the community," City of Canada Bay Mayor Angelo Tsirekas said.

"Our Community Funding Programs provide much-needed funding to community groups to undertake projects. I encourage local groups to see what we have on offer and let us help bring their project or initiative to life."

Over \$200,000 of funding will be available through the following programs:

- Community Grants Program - providing support for local not-for-profit organisations and projects which benefit local residents
- Community Sponsorship Program - offering cash or in-kind support to a broad range of events which benefit the community
- Small Environmental Grants for Schools - supporting sustainability projects in schools and school communities.

Applications for the 2023–24 Community Funding Programs are open until Friday, 28 April 2023.

Organizzata la serata **"Masquerade"** dall'Italian Made Social Motoring Club



Sabato 25 marzo, circa 150 membri, familiari e amici hanno gremito la sala Renoir della rinomata Conca D'Oro, partecipando al nostro ballo annuale del club. "Masquerade" era il tema!

Una serata indimenticabile tra, cibo, bevande, musica, balli e divertimento in abbondanza! Un enorme grazie, ad ogni partecipante.

Grazie ai nostri sponsor che hanno supportato la serata con oltre \$6000 di premi rendendo

sicuramente l'esperienza memorabile.

Il personale e la direzione della Conca D'oro devono essere congratulati per la professionalità che li contraddistingue, oltre ad un servizio eccellente e impeccabile.

La serata è stata resa possibile dallo speciale sforzo degli organizzatori... con Elissa Losinno al timone. Congratulazioni ad Elissa per aver reso la serata memorabile e apprezzata da tutti.



Mary's Florist

Make your gift a bunch of flowers...

Pino Oppedisano - 0419 822 226

p 02 9602 5931 p 02 9822 9550



JOE PAPANDREA

QUALITY MEATS EST. 1970

The finest meats in Sydney's West

Phone 9604 7131

Email: orders@joepapandrea.com.au

Location: Greenway Wetherill Park
1183-1187 The Horsley Drive, Wetherill Park

Sulle politiche sociali, famiglia, gender, maternità surrogata, l'inquietudine del PD

Nuovi mercati e "nuovi diritti": il dilemma dei cattolici di sinistra

di Mira Carpineta

Azionisti del PD. Così definisce i cattolici di sinistra Stefano Lepri in una recente intervista su Famiglia Cristiana del 23/03/2023 a firma di Francesco Anfossi.

Membro della direzione del PD, rivendica il valore della componente cattolica del partito rifiutando il concetto di minoranza perché "con la Margherita, già quindici anni fa contribuimmo a fondare il PD, con persone del calibro di Prodi, Marini, Castagnetti, Bindi, Franceschini, Letta, Delrio, Renzi, Sassoli e Mattarella, solo per ricordare i più noti".

In questi giorni però l'anima cattolica del Partito vive una profonda riflessione che li trova disorientati, sospesi, dubbiosi su alcuni temi particolari: i cosiddetti "nuovi diritti" in cui si riuniscono principalmente rivendicazioni di minoranze, nicchie, lobby economicamente potenti.



L'avvento della Schlein, infatti, ha portato a galla tutta la serie di contraddizioni insite in alcune battaglie molto virtuali, ma evidentemente poco virtuose in termini di condivisione e percezione.

Già con Enrico Letta, nel programma di partito, era presente una proposta sul "matrimonio egualitario", quale anticamera potenziale alla maternità surrogata o "utero in affitto" che dir si voglia.

Da Lepri a Bonaccini, sono moltissimi i cattolici di sinistra che si sono dichiarati apertamente contrari, ma allo stesso tempo sono divisi sulle ripercussioni che il mancato riconoscimento anagrafico di filiazione dei bambini già nati, attraverso questa pratica, possa ricadere sugli stessi, togliendo loro dei diritti.

La legge 40/2004 ha vietato espressamente in Italia la pratica della maternità surrogata, ma di fatto, le coppie, sia omo che etero vi ricorrono all'estero, per soddisfare il loro desiderio di avere un figlio. La maternità surrogata consiste nell'utilizzo a pagamento del grembo di una donna, come mezzo per avere, al termine della gravidanza, un neonato generato in laboratorio, con i gameti - ovuli e spermatozoi - forniti da donatori esterni alla coppia "committente"; oppure, in caso di coppia omosessuale maschile, con gameti femminili di una donatrice e liquido spermatico di uno dei due aspiranti genitori (detti anche "genitori intenzionali").

Si tratta di una pratica che nasce e si realizza in un contesto puramente mercantile, un vero e proprio business milionario che si serve di donne in stato di bisogno, sia per la gestazione che per il prelievo dei necessari gameti. Un servizio offerto da numerose agenzie con un volume di affari milionario, che prevede perfino la scelta del patrimonio genetico del bambino e un'assicurazione in caso di "mancato buon fine del prodotto".

L'orrore di questa moderna forma di schiavitù, ormai innegabile, sta spingendo diversi governi e persino associazioni LGBT, a rivedere alcune politiche legate alla questione gender - in Spagna una bruttissima legge, la Ley Trans, sta provocando disordini in tante città - e così la maternità surrogata ha già un paio di disegni di legge in Parlamento che vorrebbero dichiararla reato universale, cioè perseguibile anche se compiuta all'estero.

La soddisfazione di un desiderio non può essere trasformata in diritto di sfruttare corpi altrui. Anche Benedetto XVI definiva questa pretesa: "dittatura del relativismo" che non considera le gravi implicazioni che essa produce.

Per Monica Ricci Sargentini del Corriere, "è astratto il modo di comunicare sul tema. Riguardo alla maternità surrogata viene fatta passare l'idea del dono.

Vengono presentate madri surrogate felici. Sull'utero in affitto non si dice la verità"

Per il prof. Gianpaolo Nicolais "è il grande inganno per cui si può pensare che non affezionandosi al proprio bambino, come viene chiesto alle madri surrogate, questo determini una possibilità di salvaguardia da possibili implicazioni emotive. Di solito non avviene così e di solito tutti questi processi si attivano e si verificano indipendentemente dall'attaccamento o meno della madre durante i 9 mesi.

Sono processi di natura intercellulare, di matrice biologica sostanzialmente". Ma prendere coscienza di questo cosa può significare? "Credo che tagli alla radice qualunque discorso sull'accettabilità della maternità surrogata - risponde Nicolais - : cioè, la maternità surrogata, come ho scritto nel mio libro "Il bambino capovolto", è una pratica inumana nella misura in cui non rispetta questo principio fondativo dell'essere umano".

Per alimentare questo mercato vengono spazzate via tutte le oggettività: i diritti fondamentali del rispetto della dignità umana, il diritto imprescindibile dei bambini, la figura delle madri, i legami profondi tra madre e bambino, la mercificazione dei corpi, l'ipocrisia di una pseudo scienza che produce aberrazioni a solo scopo di lucro.

Il conflitto interiore della sinistra cattolica su questi temi è quindi comprensibilissimo, anzi, forse anche un po' in ritardo rispetto alla presa di coscienza di tanti altri paesi occidentali, che hanno già fatto dietrofront su questi argomenti, nonostante le richieste della UE di omologare i riconoscimenti di filiazione.

Il maggior disagio tuttavia, soprattutto per le donne, e non solo del PD, cattoliche e di sinistra, è di assistere alle esternazioni di una Segretaria appena eletta, che rivendica a gran voce e in piazza la legittimità della pratica che sfrutta altre donne, e il silenzio delle altre, le deputate e le senatrici del PD che negli ultimi 10 anni non hanno mai proferito parola, ma sempre eseguito gli ordini della leadership di partito, anche a danno delle donne stesse.

LUNCH
For the Postulants
Matthew & Michael

SUNDAY 30 APRIL 2023
Doors open at 12:30pm
Saint Joseph's Parish Hall
231 Newbridge Road, Moorebank

Menu
Traditional Penne with tomato sauce
Quarter chicken, potato & salad
Cake and coffee
Assorted drinks

Entertainment
Joe Zappia - Vocalist & One-man Band
Raffle and Lucky Door Prize

All funds raised on the day will go toward helping the Somascan Fathers with Matthew and Michael's studies.

BOOKINGS:
Please book via the QR CODE or call:
Rosaria: 0483 876 333 | Marco: 0406 898 046

COST: \$50PP

San Giuseppe festeggiato con solennità a Moorebank



Domenica 19 marzo, la parrocchia di Moorebank ha celebrato la solennità del proprio patrono, San Giuseppe. Alle presenza di oltre 600 fedeli, la comunità cattolica si è riunita in una delle celebrazioni più importanti della Chiesa, che ha elevato San Giuseppe a patrono della Chiesa universale e il protettore della famiglia.

A concelebrazione la Santa Messa, i Padri Somaschi Mathew Veliyam CRS e Chris De Sousa CRS insieme a due sacerdoti italiani, il direttore delle vocazioni dell'Arcidiocesi di Sydney, Padre Daniele Russo e l'ex amministratore di Moorebank, Padre John Iacono.

Nella sua omelia, il diacono Sheldon Burke ha ricordato la figura di San Giuseppe come patrono della famiglia, della chiesa

universale e di una morte santa. "La famiglia è essenziale per il piano del Signore per l'umanità. È la prima e fondamentale scuola di vita sociale: come comunità d'amore. San Giuseppe era lì per proteggere la sua famiglia. Noi, come cattolici, dobbiamo fare tutto il possibile per garantire che la famiglia sia protetta da tutti gli attacchi," ha aggiunto il diacono.

Con così tante divisioni e scandali che scuotono la Chiesa, il diacono Sheldon ha rievocato l'amore e la protezione paterna di San Giuseppe. "Uno dei ruoli che Giuseppe ha svolto come padre terreno di Gesù era insegnargli come praticare la fede ebraica e adorare devotamente Dio. Allo stesso modo, San Giuseppe insegna alla chiesa universale come

adorare Dio, come praticare la nostra fede e come innamorarsi profondamente di Gesù. Quindi, invece di preoccuparsi per tutte le cose sbagliate nella Chiesa, portiamo le nostre preoccupazioni all'intercessione potente e 'Andiamo da San Giuseppe'."

La *schola cantorum* e il coro italiano San Giuseppe hanno accompagnato la liturgia con la Missa De Angelis e i canti della tradizione romana. Il Salmo Responsoriale è stato intonato in lingua italiana mentre la prima e la seconda lettura, così come le preghiere dei fedeli, sono state lette nelle lingue rappresentate tra le comunità somasche a Moorebank e Holsworthy, tra cui italiana, vietnamita, arabo, tagalog, francese e samoano.

Al termine della liturgia, la celebrazione è continuata con la processione della statua di San Giuseppe attraverso le strade che circondano la Parrocchia di Moorebank.

La statua è stata portata a spalla da alcuni giovani membri della comunità, mentre altri fedeli hanno seguito la processione pregando il Rosario e intonando canti al santo patrono.

La celebrazione religiosa si è conclusa con la benedizione finale impartita dal parroco Padre Mathew. Tutti i presenti hanno

espresso la loro gratitudine per l'opportunità di celebrare insieme la solennità di San Giuseppe e di pregare per l'intercessione del santo patrono. Dopo la messa, i fedeli si sono riuniti nella sala parrocchiale per un pranzo comunitario internazionale, con un vasto assortimento di cibi etnici.

Come ogni anno, la celebrazione della solennità di San Giu-

seppe a Moorebank è stata un momento di grande gioia e di riflessione per la comunità cattolica. La figura di San Giuseppe è stata venerata e la sua vita e il suo esempio sono stati ricordati e meditati. La celebrazione ha anche permesso ai fedeli di rafforzare i legami comunitari e di pregare insieme per le necessità della Chiesa e delle famiglie.



Settimana Santa A MOOREBANK



<p>2 APRILE 2023 - DOMENICA DELLE PALME</p> <p>3-5 APRILE 2023 - LUNEDÌ, MARTEDÌ E MERCOLEDÌ SANTO</p> <p>6 APRILE 2023 - GIOVEDÌ SANTO</p> <p>7 APRILE 2023 - VENERDÌ SANTO</p> <p>8 APRILE 2023 - SABATO SANTO</p> <p>9 APRILE 2023 - DOMENICA DI PASQUA</p>	<p>5AM MESSA DELLA VIGILIA (INGLESE), 8AM (INGLESE), 9:30AM (INGLESE), 11AM (ITALIANO), 6PM (INGLESE)</p> <p>9:15AM (INGLESE), 6PM (INGLESE) E CONFESSIONI FINO ALLE 8PM</p> <p>6PM MISSA IN COENA DOMINI ADORAZIONE EUCARISTICA FINO ALLA MEZZANOTTE</p> <p>10AM RIEVOCAZIONE DELLA VIA CRUCIS, 3PM RITO DELLA PASSIONE DEL SIGNORE</p> <p>8-10AM CONFESSIONI, 7PM SOLENNE VEGLIA PASQUALE NELLA NOTTE SANTA</p> <p>8AM (INGLESE), 9:30AM (INGLESE), 11AM (ITALIANO), 6PM (INGLESE)</p>
--	--



FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI DEI MARCHIGIANI
DI WOLLONGONG AUSTRALIA

P.O. Box 163 Wollongong - NSW 2520 - Australia
Tel: 61(2) 42969782 / 61(2) 49523378

Tanti Auguri di Buona Pasqua

a scuola



Venice Named Worst City in Italy for Swearing

Up until a few years ago, a study conducted by the Italian Institute of Linguistics had found that the city that swears the most in Italy is Naples.

The study, which surveyed over 5,000 Italian citizens across the country, found that Neapolitans use more profanity than any other city in Italy.

This however appears to be no longer the case.

New research revealed that modern Venetians have retained their love of scurrilous language, making them the worst city in Italy for swearing.

This comes as a surprise to some, as the city was notorious for its vulgarity during the 16th century when the commedia dell'arte was popular.

The findings come from an online language learning platform called Preply, which surveyed 1,558 inhabitants from 19 large cities across Italy.

The study found that Italians use expletives an average of 8.9 times a day, with men being the worst offenders at 11.6 times a day and women at a more modest 6.3.

The age group that cursed the most was between 16 and 24, with an average of 14 times a day.

Interestingly, bad language appears to be concentrated in the north of Italy, with Venice topping the poll as the worst city for swearing.

This is in contrast to the previous research we reported, which found that Naples was the city that swears the most.

Commenting on the findings, Preply's spokesperson, Elena



Kuznetsova, said: "Italians are known for their expressive and passionate nature, and this is reflected in their language.

Swearing is a way to vent frustration and show strong emotions, but it's important to remember that it can also be offensive and disrespectful."

The debate around swearing in Italian culture continues to be a topic of discussion among prominent Italians.

Writer and philosopher, Umberto Eco, once said, "Profanity is a linguistic crutch that people use when they don't have any-

thing meaningful to say." On the other hand, comedian and actor, Carlo Verdone, believes that profanity is an integral part of Italian culture, saying, "Italians swear because they love life and they want to express it fully."

Regardless of how one feels about swearing in Italian culture, it's clear that it's a topic that continues to spark interest and debate.

While Venice may currently hold the title for the city that swears the most in Italy, it remains to be seen if future studies will produce different results.

Proposta di legge: multe fino a 100mila euro

'Difesa della lingua italiana'

Multe da 5.000 a 100.000 euro per chi non utilizza la lingua italiana nella fruizione di beni e di servizi, nell'informazione e nella comunicazione, nelle attività scolastiche e universitarie, nonché nei rapporti di lavoro e nelle strutture organizzative degli enti pubblici e privati.

Lo stabilisce la proposta di legge di Fratelli d'Italia, a prima firma Rampelli, 'Disposizioni per la tutela e la promozione della lingua italiana e istituzione del Comitato per la tutela, la promozione e la valorizzazione della lingua italiana'.

"Gli enti pubblici e privati sono tenuti a presentare in lingua italiana qualsiasi descrizione, informazione, avvertenza e documentazione relativa ai beni materiali e immateriali prodotti e distribuiti sul territorio nazionale" e "ogni tipo e forma di comunicazione o di informazione presente in un luogo pubblico o in un luogo aperto al pubblico. A motivare la necessità di questa proposta, il rischio estinzione della lingua italiana: "Secondo le ultime stime - si legge nel testo della pdl - dal 2000 ad oggi il

numero di parole inglesi confluite nella lingua italiana scritta è aumentato del 773 per cento", un dato che viene giudicato dai proponenti come una "infiltrazione eccessiva di parole mutuate dall'inglese, che negli ultimi decenni ha raggiunto livelli di guardia", "forestierismi ossessivi" che rischiano "nel lungo termine, di portare a un collasso dell'uso della lingua italiana fino alla sua progressiva scomparsa".

Non solo: "Chi parla solo l'italiano oggi rischia il fallimento dell'incomunicabilità", si legge ancora nel la proposta. "Non è più ammissibile che si utilizzino termini stranieri la cui corrispondenza italiana esiste ed è pienamente esaustiva".

A controllare, ci sarà il Comitato per la tutela, la promozione e la valorizzazione della lingua italiana, concepito come un organismo di ausilio al Governo nazionale e "la violazione degli obblighi di cui alla presente legge comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma da 5.000 euro a 100.000 euro". (Adnkronos)

ALFREDO AT BULLETIN PLACE
The Opera Night Restaurant

i gusti i sapori gli incontri...
Licenza alcolici
Aria condizionata

16 Bulletin Place, Sydney
Telefono 92512929 Fax 92512956

Alfredo augura a tutti una Buona Pasqua

LUISS 
University - Rome

Scholarships for students of Italian descent

Luiss University together with the diaspora around the world

Scholarships are available for students of Italian descent (including those without an Italian passport) who enroll in a bachelor's degree or master's degree program at Luiss University in the Management, Business, Marketing, Finance, International Relations, Law, Innovation and Sustainability areas.

In the heart of Rome, Italy, **Luiss University** specializes in the fields of economics, political science and law, and the programs are taught entirely in Italian or English.

Luiss University is internationally recognized and among the top 15 universities in the world for Political Science and among the top 50 for Management and Law in the QS World University Rankings.

- I **Deadline: 31 May 2023**
- I **Application form**
- I **Scholarship form**

For more information contact internationalprograms@luiss.it



AMBASCIATORI DI LINGUA

NUOVE LEZIONI D'ITALIANO N. 14

Allora! partecipa attivamente alla divulgazione della lingua e della cultura italiana all'estero, attraverso la pubblicazione di articoli e di periodiche attività didattiche. La rubrica "Ambasciatori di Lingua" si rinnova per fornire ai lettori delle nozioni sem-

plici, veloci e pratiche di base per imparare la lingua italiana.

L'italiano è una lingua con un ricchissimo vocabolario, espressioni idiomatiche e sfumature semantiche che riportiamo volentieri in queste pagine, con la speranza che al termine dell'an-

no la comunità abbia appreso qualcosa in più sulla Bella Lingua e quanti sono ancora indecisi, si possano impegnare per conoscere più a fondo l'italiano. La rubrica è realizzata in collaborazione con la Marco Polo - The Italian School of Sydney.

L'ALIMENTAZIONE

I latticini



un litro di latte



una fetta di formaggio gorgonzola



i formaggini



il formaggio grana

Le bevande



un panetto di burro



una bottiglia di acqua minerale



una lattina di Coca Cola



la mozzarella



una caciotta



un litro di vino



un bicchiere di birra



una spremuta d'arancia



un succo di frutta

I dolci



una tavoletta di cioccolato



una torta



un vasetto di miele



un pacco di biscotti



un cucchiaino di zucchero

Modi di dire

- ✓ Essere buono come il pane.
- ✓ Essere dolce come il miele.
- ✓ Essere bianco come una mozzarella.
- ✓ Avere gli occhi foderati di prosciutto.
- ✓ Dare uno zucchero.
- ✓ Far venire il latte ai ginocchi.
- ✓ Andare a tutta birra.
- ✓ Spartirsi la torta.

CELESTIAL GLOW

by *Domenico Dimarte*

Looking at the wall clock in front of me
I see nothing but my life fading away.
Considering the cycle of the seasons, I see
a continuous rotation around the sky.

Thinking about death and separation
surely would tear anyone's heart away.
Pounding at all the planets and their duration
I can't help asking. Life is so fleeting. Why?

Checking the wall clock, always in top gear
I was an hour old and so was the entire creation
contemplating about it all, far and near;
are they the same us, born and into a destruction?

I look at one of my photos hanging on the wall,
that can't be; it doesn't look like me, no fear!
It is me all right, another time that I hardly recall,
like the clock, hour by hour gives no cheer.

Time surely is the most dreadful, cruel enemy
I can't help worrying about my journey now;
I am a matter of this creation, and always will be;
a part of the predestined ending celestial glow.

Is this enigmatic outset chained to time like I am?
To appear once, like me, and never appear again?



"Osserva un bambino che raccoglie conchiglie sulla spiaggia: è più felice dell'uomo più ricco del mondo. Qual è il suo segreto?"

Quel segreto è anche il mio. Il bambino vive nel momento presente, si gode il sole, l'aria salmastra della spiaggia, la meravigliosa distesa di sabbia. È qui e ora. Non pensa al passato, non pensa al futuro.

E qualsiasi cosa fa, la fa con totalità, intensamente; ne è così assorbito da scordare ogni altra cosa. Il segreto della felicità è tutto qui: qualsiasi cosa fai non permettere al passato di distrarre la mente e non permettere al futuro di disturbarti."

Osho



For April Fools' Day in 1998, Burger King took out a full-page ad in *USA Today*, announcing the launch of the "left-handed Whopper" that was designed specifically for left-handed Americans. Burger King said that the condiments of the burger will remain the same, but they will be rotated 180°. Thousands of people showed up the next day, asking for the lefty Whopper.

CAFFÉ ETNA



BREAKFAST - BRUNCH - LUNCH - COFFEES - CAKES

Shop 3/1822, The Horsley Drive, Horsley Park NSW 2175

P: 9620 2585

I dolci pasquali tipici delle regioni italiane

I dolci pasquali italiani sono tantissimi: si potrebbe scrivere un'enciclopedia per ogni regione! Alcuni sono dolci molto semplici e legati alla cultura contadina e pastorale, mentre altri sono decisamente più fantasiosi, elaborati e coloratissimi. Ci sono dolci fortemente legati al territorio e altri che hanno invece superato i confini regionali per poi diventare un simbolo della Pasqua italiana!



Uovo di cioccolato

Non sono in tanti a saperlo, ma il famoso uovo di Pasqua di cioccolato con all'interno la sorpresa è di origine torinese. Ormai è diventato il simbolo della Pasqua, soprattutto per i più piccoli.



Lombardia - Colomba

Pare sia comparsa all'inizio del Novecento in Lombardia, diffondendosi successivamente nel resto dello Stivale. È un dolce a lievitazione naturale con mandorle e agrumi canditi. Contiene inoltre della glassa.



Emilia Romagna - Zambela Romagnola

È un dolce rustico romagnolo, una sorta di pagnotta dolce decorata con granella di zucchero oppure miele o frutta candita. Da tradizione è un dolce da intingere nel latte. Esiste una versione molto simile chiamata brazadela.



Liguria - Cavagnetti

Conosciuti anche come canestri o canestrelli, sono originari di Brugnato, in provincia di La Spezia. Si tratta di piccoli cestini di pasta dolce contenenti un uovo colorato.



Veneto - Fugassa

Chiamata anche fugazza o fogazza, è un dolce somigliante alla colomba ma senza i canditi. Si tratta di una focaccia dolce, caratterizzata da una lievitazione molto lunga. L'impasto contiene generalmente anche mandorle.



Toscana - Sciacciata di Pasqua

Un dolce tipico della tradizione contadina, fatto con ingredienti semplici e facilmente reperibili. La ricetta tradizionale, probabilmente pisana, prevede l'utilizzo di pasta di pane arricchita con burro e zucchero.



Piemonte - Salame del Papa

Il nome è piuttosto eloquente: si tratta di un dolce la cui forma ricorda un salame. È molto gustoso e contiene ingredienti tipici piemontesi quali burro, nocciole e cacao.



Trentino alto Adige - Corona Pasquale

Facile da preparare, soffice e dal sapore delicato, come si evince dal nome ha una forma a corona. In genere viene aromatizzato con scorza di limone o arancia. Una volta pronta, viene decorata con delle uova colorate.



Umbria - Torcolo

È un ciambellone a base di farina, burro, latte, uova e zucchero, arricchito da uvetta, anice, pinoli e canditi e aromatizzato da scorza di limone. Alcune varianti prevedono l'aggiunta di alchermes.



Valle D'Aosta - Mecoulin

È un dolce tipico di Cogne, nato per il Natale ma preparato anche per le altre feste. È considerato il panettone valdostano. In seguito alla cottura viene glassato con acqua e miele e può essere arricchito con crema, panna e cacao.



Friuli Venezia Giulia - Pinza

Prodotta a Trieste, è una pagnotta soffice e delicata, non molto dolce, aromatizzata con scorza di limone e arancia. Sulla superficie viene disegnata una sorta di Y, che richiama la passione di Cristo.



Molise - Treccia dolce

È una torta molto soffice, a forma di treccia, sopra la quale vengono disposte delle uova prima della cottura. Viene aromatizzata con scorza di limone e liquore, generalmente limoncello.



Abruzzo - Cavalli e Pupi

Biscotti fatti con un impasto a base di pasta frolla con l'aggiunta di mandorle tritate e cacao, contenenti un uovo sodo attorno alla pancia. Come si evince dal nome, possono avere forma di cavallo o di ragazza.



Campania - Pastiera

È il dolce pasquale napoletano per eccellenza, conosciuto e apprezzato in tutto lo Stivale. Si tratta di una crostata a base di pasta frolla farcita di grano cotto nel latte e ricotta. È spesso aromatizzata con scorza di arancio.



Calabria - Cuzzupa

Chiamato anche cozzupa, anguta, sguta, vuta, pizzatola, cullura, è un pane dolce che può assumere diverse forme, sempre legate a temi pasquali. Ha un uovo sodo intero al centro, che simboleggia la Resurrezione di Cristo.



Marche - Pizza Pasquale

Diffusa in tutto il centro Italia, è una focaccia a base di pasta di pane arricchita da canditi e uvette e insaporita con del liquore, solitamente maraschino. Dopo la cottura viene ricoperta con della glassa.



Puglia - Scarcella

Chiamato anche scariella, scarcedda o corrucolo, è un dolce pasquale originario della Puglia ma conosciuto in tutto il Sud. Si tratta di una ciambella di pasta frolla ricoperta di glassa bianca, aromatizzata con scorze di limone.



Sicilia - Cassata

Sicuramente uno dei dolci italiani più conosciuti all'estero, si tratta di una torta a base di ricotta zuccherata, pan di Spagna, pasta reale e frutta candita. Esistono anche delle porzioni monodoso, chiamate cassatine.



Lazio - Pigna Dolce

È un dolce tipico della Ciociaria che ricorda il panettone. È diffuso anche in Campania. Prevede una lavorazione e una lievitazione piuttosto lunghe, al termine delle quali viene decorato con confettini colorati.



Basilicata - Pannarelle

Chiamate in dialetto lucano panaredd, ricordano tanto le scarcelle della Puglia. La forma classica è a cestino, ma può avere anche altre sembianze, sempre collegate alla Pasqua. Di solito, al centro viene posizionato un uovo.



Sardegna - Canadinas o Pardulas

Chiamate casadinas nel centro-nord e pardulas nel centro-sud dell'isola, sono dei canestrini di pasta violata con un ripieno di ricotta o pecorino. Aromatizzate con scorza di arancia o limone, uvetta e zafferano.

L'agnello pasquale tra tradizione e culinaria



L'agnello pasquale è un piatto tradizionale che ha origini antiche e profonde radici culturali. La

sua preparazione varia a seconda delle tradizioni locali, ma in genere si tratta di un piatto

base di carne di agnello che viene servito durante il periodo pasquale.

La tradizione cristiana vuole che l'agnello rappresenti il sacrificio di Cristo, l'agnello di Dio che si è offerto in sacrificio per la salvezza dell'umanità. Per questo motivo, l'agnello pasquale è diventato il piatto principale della festa di Pasqua.

In ambito culinario, l'agnello pasquale può essere preparato in vari modi, a seconda delle tradizioni locali e dei gusti personali. In Italia, ad esempio, si prepara spesso arrosto o al forno, mentre in altre parti del mondo si utilizzano tecniche di cottura differenti, come la griglia o la

cottura a fuoco lento.

L'agnello pasquale è spesso accompagnato da contorni a base di verdure, come carciofi, patate, asparagi o piselli, e da salse come la salsa di menta o la salsa di aglio.

In alcuni Paesi, come ad esempio l'Australia, l'agnello pasquale è diventato un piatto tradizionale per eccellenza, tanto da essere considerato una vera e propria specialità gastronomica.

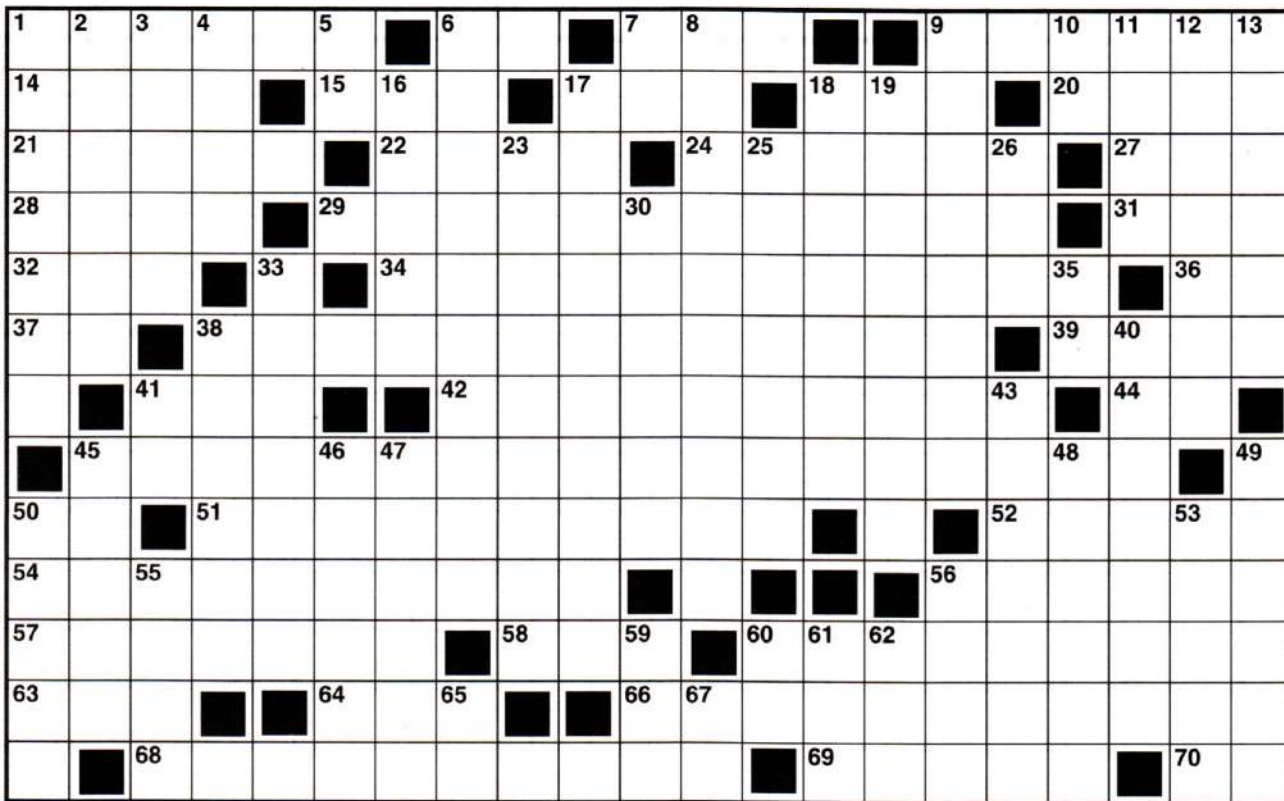
In ogni caso, l'agnello pasquale rimane un piatto che evoca profonde radici culturali e religiose, e che rappresenta una tradizione culinaria molto importante in molte parti del mondo.



La coratella

Ci vuole un po' di coraggio ad assaggiarla la prima volta, come per il paté, ma c'è anche chi ne è appassionato. La coratella, durante le feste, è imprescindibile per chi è originario del centro Italia, ma oggi si gusta in ogni momento dell'anno. In viaggio tra le dolci colline umbro-marchigiane, in quelle splendi-

de locande dove la cucina è ancora autentica, nelle trattorie di Roma a gestione familiare o nelle case dei nonni si può scoprire questo piatto della tradizione, realizzato con interiora di agnello. C'è chi preferisce la cipolla, chi l'aglio, chi la propone in umido, chi aggiunge anche interiora di pollame e coniglio.



ORIZZONTALI: 1. Dopo in poesia - 6. Iniziali di Stallone - 7. Hanno speciali attacchi - 9. Vincoli affettivi - 14. Fiume della Baviera - 15. Titoli di stato - 17. Gli antenati - 18. Dà la precedenza nelle inserzioni - 20. Il cantante Ramazzotti - 21. Si apre sulla soglia - 22. Tre isole irlandesi - 24. E' stato un dittatore cambogiano - 27. Notissima casa discografica - 28. Un tipo di caffè - 29. Luogo con molti lavoratori - 31. Ecce-tera in breve - 32. Onda da stadio - 34. Son portati a delinquere - 36. Lingua di trovatori - 37. Ultime in colonna - 38. Superiore di un monastero ortodosso - 39. La capitale della Norvegia - 41. La guidava Arafat - 42. Monti della Sicilia - 44. In fin dei conti - 45. Lavora in una ASL - 50. Iniziali di Meucci - 51. Rimasti tali e quali - 52. Vivevano a Cuzco -

54. Sfrenati, orgiastici - 56. Concepiti dalla mente - 57. Amica... durante una guerra - 58. Divinità scandinava del regno dei morti - 60. Interpretò Liberty Valance ne *L'uomo che uccise Liberty Valance* - 63. Associazione scoutistica - 64. Antico nome di Tokyo - 66. Persone finte e ipocrite - 68. Animale vermiforme - 69. A questo punto! - 70. Andato alle estremità.

VERTICALI: 1. Coperta da letto imbottita - 2. Fu una Repubblica partigiana - 3. Bisaccia di stoffa - 4. L'ultimo della nidiata - 5. Avanti Cristo - 6. Uscita dagli argini - 7. Sigla di Savona - 8. Determina la potenza di un'automobile - 9. Donna di Vientiane - 10. Inizio di gennaio - 11. Caparre - 12. Mozziconi di candela - 13. Figlio di Abramo - 16. Lotta

spettacolare - 17. Bestialità...al plurale - 18. Respiri affannosi - 19. Segnati sul taccuino - 23. Re cananeo, contemporaneo di Abramo - 25. Uomini di bassa statura - 26. Città industriale d'Israele - 30. Isola delle Pelagie - 33. La zona con Avellino - 35. Vocali in giro - 38. Finalmente - 40. Dialecto serbo - 41. In mezzo al sofà - 43. Maglia ambita dai ciclisti - 45. Estremamente rispettoso - 46. Lou del cinema - 47. Poema omerico - 48. Rimasti immobili - 49. Pollione antico letterato e politico - 50. Movimenti musicali - 53. In provincia di Frosinone - 55. Un tempo in latino - 56. Erudito musulmano - 59. Noto allucinogeno - 60. Nelle Alpi - 61. Sistema di drogaggio per ciclisti - 62. Sigla dell'Eire - 65. Incita a saltare - 67. In fondo ai corridoi.

Yup, some people can't handle the truth!



My Favorite Animal

Our teacher asked what my favorite animal was, and I said, "Fried chicken."

She said I wasn't funny, but she couldn't have been right, because everyone else laughed.

My parents told me to always tell the truth. I did. Fried chicken is my favorite animal.

I told my dad what happened and he said my teacher was probably a member of PETA. He said they love animals very much.

I do, too. Especially chicken, pork and beef.

Anyway, my teacher sent me to the principal's office.

I told him what happened, and he laughed, too. Then he told me not to do it again.

The next day in class my teacher asked me what my favorite live animal was.

I told her it was chicken. She asked me why, so I told her it was because you could make them into fried chicken.

She sent me back to the principal's office.

He laughed, and told me not to do it again.

I don't understand. My parents taught me to be honest, but my teacher doesn't like it when I am.

Today, my teacher asked me to tell her what famous military person I admired most.

I told her, "Colonel Sanders."

Guess where I am now...

ORGANIGRAMMA AZIENDALE



My teacher told me not to worry about spelling because in the future there will be autocorrect and for that I am eternally grapefruit.

Le amicizie sono come le tette: ci sono quelle grandi, quelle piccole e quelle finte.



Sacro e profano rispecchiano le tradizionali usanze siciliane

Riti pasquali in Sicilia



di Ketty Millecro

Immergersi nel mondo costellato dai riti e tradizioni siciliane pasquali vuol dire sognare eventi passati.

Il presente, è vero, si vive ogni giorno, ma il popolo siciliano ha radici indelebili nel passato.

I siciliani vogliono accantonare gli effetti della Pandemia Covid. Il clima della Pasqua diventa balsamo, unguento benefico di positività.

In una società tanto caotica e moderna si contribuisce a rammentare ai credenti la dolorosa passione, la morte e la Resurrezione di Cristo.

La Pasqua siciliana è ricca di sacro e profano, profuso dalla cultura greco-araba-bizantine. È bello ricordare quei riti della comunità arbëresche, "enclave" delle cultura orientale.

La lavanda dei piedi del giovedì Santo è uno dei gradini-simbolo della purezza della vera cristianità, in cui la nostra popolazione sembrerebbe identificarsi.

Facendo un excursus nelle "traditio" si evidenzia a San Fratello (Messina) il rito medievale della Festa dei giudei. Centinaia di uomini, i giudei, per tre giorni indossano un costume e calzoni rossi, con la testa coperta da un cappuccio. Sopracciglia arcuate, con catene, vanno per le strade del paese e accompagnano le celebrazioni liturgiche.

A Marsala (Trapani) la processione dei Quadri Videnti con la statua del Cristo Morto e la Madonna Addolorata, piangente per il figlio. Il venerdì Santo a Trapani c'è la processione dei Misteri, con diciotto statue di legno della Passione di Cristo. Risalente ai sec. XVII, dove i "massari" effettuano "l'annacata", un movimento ondulatorio.

A San Cataldo (Caltanissetta) sfilano statue gigantesche di cartapesta, gli apostoli, finaliz-

zate all'incontro del Cristo risorto e delle pie donne.

Celebri gli Archi di Pasqua di San Biagio Platani (Agrigento). Le due confraternite della città, Madunnara e Signurara, preparano il salice, asparagi, alloro, rosmarino. Il rito tra Diavolata e Angelicata di Adrano (Catania), in cui la mattina di Pasqua viene allestito un palco, su cui viene recitata "La Resurrezione". La lotta tra il bene e il male si conclude, quando l'Angelo costringe il male a pronunciare la frase "Viva Maria".

A Terrasini il giorno di Pasqua è dedicato alla Festa d'i Schetti, cioè i giovani celibi. I giovani provano, ad alzare in alto con un braccio solo, un albero d'arancio del peso di circa 50 chili.

L'albero va in giro per le strade, ma si conclude sotto casa delle fidanzate, come a raffigurare il raggiungimento dell'amore.

Ai primi del '600 è da datare la cerimonia della Madonna Vasa Vasa, di Modica (Ragusa), la domenica di Pasqua. Le statue del Cristo e della Madonna vengono portate in processione per le vie del paese. La Madonna indossa un mantello nero, in segno di lutto, alla ricerca del figlio. L'espressione "Madonna Vasa Vasa", dove le due statue si avvicinano come per darsi un bacio.

A Messina si assiste ai sepolcri del giovedì santo, in cui si vuole che si visitino almeno 3 chiese. Il Venerdì santo, in un clima di forte emozione e di suggestione corale, ha luogo la processione delle Barette o Varette, una delle più antiche e sentite feste religioso-popolari della città, risalente al 15° secolo, durante il dominio spagnolo. Un lungo corteo di fedeli, tra cui numerose confraternite in costume tipico, accompagnano i "quadri" della Passione per le

strade principali, fino a Piazza Duomo, dove l'arcivescovo impartisce la benedizione con "il Sacro Legno della Croce".

La più commovente scena delle Barette messinesi è sulla via del ritorno, nella salita di Via della Zecca, ricordando la corsa di Gesù per unirsi al Padre. Per ogni stazione c'è una fermata.

Al forte rumore di martello dei battitori, si riprende il cammino al suono della fanfara e al

grido di W Gesù. A sera tarda le Barette vengono collocate nella Chiesa di Via Oratorio della Pace.

Sembrirebbe da talune testimonianze popolari tramandate, che durante il periodo spagnolo all'interno siano avvenuti saccheggiamenti.

Da qui volgarmente definita "chiesa sconosciuta". I riti e le tradizioni siciliane rimangono

incise nei cuori degli isolani.

Pasqua della vita che si rinnova, dell'uomo che vuole lasciare ogni segno di rancore e tristezza.

La realtà è vita di speranza. Sembrirebbe l'immagine della nostra terra, che abbraccia e dà conforto. La Pasqua, dunque, è anche la Sicilia che accarezza i suoi figli in ciascuna parte del mondo.



nandos

we provide
quality and friendly service
for all your everyday needs

**1443 Elizabeth Drive
Kemps Creek
NSW 2178**

(02) 9826 1536





JDN

TRANSPORT

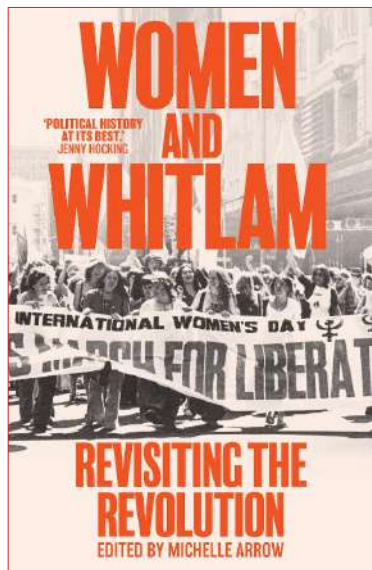
Catherine Field

0408 596 157

JDN transport is a small family owned business that specialises in transporting fresh produce to fruit shops in and around Sydney and some country areas

Il governo Whitlam ci ha dato il divorzio senza colpa, rifugi per donne e assistenza all'infanzia

L'Australia ha bisogno di un'altra **rivoluzione femminista**



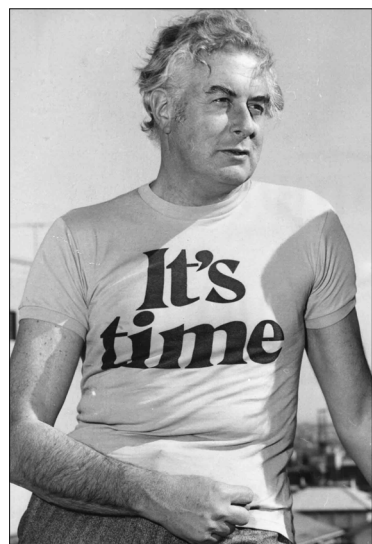
di **Angela Woollacott**

Manning Clark Professor of History,
Australian National University

La storia australiana delle donne e dei diritti politici è, per usare un eufemismo, a scacchi. Ha concesso il diritto di voto alle donne (bianche) molto presto, nel 1902. Ed è stato il primo paese a concedere loro il voto combinato con il diritto di candidarsi al parlamento.

Ma ci sono voluti 41 anni perché le donne entrassero nel parlamento federale. Le prime due donne deputate federali, Dorothy Tangney ed Enid Lyons, sono state appena commemorate con una statua congiunta nel triangolo parlamentare. È stato svelato questo mese, rimediando finalmente all'evidente assenza di donne nelle nostre statue.

Il record di diritti delle donne in Australia è ancora irregolare.



Edward Gough Whitlam AC QC
(11 July 1916 - 21 October 2014)

Abbiamo aperto la strada ad aspetti del benessere delle donne, come l'assegno di maternità del 1912 che includeva le madri non sposate. Ma ora, la condizione economica delle donne australiane è vergognosa.

Come osserva il ministro dell'Ambiente Tanya Plibersek nella sua prefazione, l'Australia è precipitata dal modesto punto più alto del 15° posto nell'indice Global Gender Gap del World Economic Forum al 43° posto nel 2022.

Quello che Whitlam ha fatto per le donne

La federazione è stato un momento entusiasmante per le donne. Ma il picco successivo non arrivò fino agli anni '70, quando il governo Whitlam si dimostrò una testa di ponte per i diritti delle donne. Il femminismo ha contribuito a gonfiare la marea del cambiamento che ha portato Gough Whitlam al potere nel 1972.

Ma come ha concepito Whitlam la sua agenda per le donne? Quali sono stati i numerosi successi del suo governo di breve durata in questo settore? Fino ad ora, queste domande non sono state completamente studiate.

Il libro "Women and Whitlam" è importante non solo per aver assunto questo compito, ma per il suo cast stellare di saggi. Molte di loro erano attiviste femministe negli anni '70 e i loro ricordi aggiungono ricchi dettagli narrativi.

Il libro è curato da Michelle Arrow, ricercatrice del Whitlam Institute e un'autorità in materia di donne, genere e sessualità negli anni '70: non da ultimo attraverso la sua premiata monografia, "The Seventies".

Le origini di questa eccellente collezione risiedono in una conferenza tenutasi all'Old Parliament House nel novembre 2019, organizzata dal Whitlam Institute.

Il libro ha richiesto diversi anni di lavoro, ma il tempismo è perfetto.

Il suo mese di pubblicazione, aprile 2023, è il 50° anniversario della nomina di Elizabeth Reid da parte di Gough Whitlam a suo consigliere per gli affari



femminili. Questo ruolo, come consigliere di un capo di governo, era una novità mondiale.

Nella sua introduzione, Arrow sottolinea che il discorso elettorale di Whitlam del 1972 delineava solo tre "questioni femminili" come parte del suo programma. Ma nota anche la risposta eccitata della defunta (ex senatrice) Susan Ryan quando lo ha sentito iniziare con le parole inclusive, "Uomini e donne d'Australia" - una rottura simbolica con la tradizione. Iola Mathews, giornalista e attivista della Women's Electoral Lobby, coglie la rapidità con cui Whitlam ha agito sulle questioni femminili:

"Nella sua prima settimana di mandato ha riaperto il caso federale Equal Pay, ha rimosso la tassa sui contraccettivi e ha annunciato finanziamenti per programmi di controllo delle nascite".

Arrow riassume cos'altro ha fatto il governo Whitlam per le donne. Ha esteso il salario minimo per le donne e finanziato rifugi per donne, centri sanitari per donne e assistenza all'infanzia comunitaria. Ha introdotto il divorzio senza colpa e il tribunale della famiglia. Ha introdotto il

congedo di maternità retribuito nel servizio pubblico. E ha affrontato la discriminazione contro le ragazze nelle scuole.

Le donne hanno anche beneficiato di altre riforme, come rendere accessibile l'istruzione terziaria.

Un ruolo in prima mondiale

Il capitolo di Elizabeth Reid è particolarmente potente, per l'importanza del suo lavoro come consulente femminile di Whitlam e perché ha lavorato a stretto contatto con lui. Suggestisce che la consapevolezza del femminismo di Whitlam è cresciuta durante il suo mandato.

Nel settembre 1974, capì che le sue politiche e riforme non potevano che andare così lontano. Era necessario un cambiamento culturale fondamentale:

"Dobbiamo attaccare le disuguaglianze sociali, i presupposti nascosti e solitamente inarticolati che colpiscono le donne non solo nel mondo del lavoro ma in tutta la gamma delle loro opportunità nella vita [...] questo richiede una rieducazione della comunità".

Maggiori aspettative

Il libro è organizzato in cinque sezioni, ciascuna introdotta da un esperto di settore. Nella sezione sulla legge, Elizabeth Evatt descrive succintamente i suoi ruoli pionieristici. È stata vicepresidente della Commonwealth Conciliation and Arbitration Commission (predecessore della Fair Work Commission), presidente della Royal Commission on Human Relationships 1974-77 (che ha portato sotto i riflettori l'aborto, l'omosessualità e la violenza domestica); e primo giudice capo del Family Court of Australia.

Quest'ultimo è stato creato dal Family Law Act del 1975, che ha introdotto il divorzio senza colpa.

Nella sua conclusione, Evatt lamenta la recente fusione del tribunale della famiglia con il tribunale del circuito federale e saluta il Family Law Act come una delle grandi eredità di Whitlam.

Nella sezione sulla politica sanitaria e sociale, l'ex senatrice laburista Margaret Reynolds ricorda di aver osservato i risultati del governo Whitlam dalla conservatrice Townsville, dove era membro fondatore della lobby elettorale femminile locale.

In qualità di insegnante, ha visto come le riforme nell'istruzione hanno portato benefici alle scuole regionali e ai bambini. E il CAE di Townsville ha introdotto un programma di formazione per insegnare monitor da comunità remote, che ha aiutato in particolare le donne aborigene e delle isole dello Stretto di Torres.

Nella sezione sui lasciti, l'autrice ed ex "femocrata" Sara Dowse cataloga le disastrose conseguenze sociali del neoliberalismo, che sono state intrecciate con le tante vere e importanti conquiste per le donne a partire dagli anni '70.

La speranza risiede, suggerisce, nelle maggiori aspettative delle donne per la propria vita.

Mi sono concentrato su saggi di femministe anziane, ma i 16 capitoli di ampio respiro includono anche contributi di autori più giovani.

Dal nostro punto di vista attuale, il fervore degli anni '70 è invidiabile. È molto promettente che le elezioni del 2022 abbiano portato un afflusso di nuove donne parlamentari.

Ma se vogliamo sconfiggere la violenza intima, i senzatetto delle donne e il divario retributivo di genere, abbiamo bisogno di un'altra rivoluzione femminista.

Specsavers
Optometrist

Specsavers Optometrists Casula
Shop 6, Casula Mall
Cnr of Ingham Drive
& Kurrajong Road
Casula NSW 2170

Telephone: 02 9822 7239
Fax: 02 9822 7236
www.specsavers.com.au/casula

Russ Moodley
Dispensing Partner



La storia del dollaro australiano

La storia della moneta australiana ha inizio nel 1800, quando il Governatore Philip Gidley King emise un proclama con cui stabilì il valore di alcune monete straniere nel NSW.

Siccome non vi era una grande circolazione di monete, nei primi anni della colonia la valuta di scambio più utilizzata era il rum.

Il conio delle prime monete australiane risale al 1813 ed erano ottenute forando al centro alcuni dollari spagnoli.

Con questo procedimento venivano create due tipologie di monete:

- holey dollar, letteralmente dollaro bucato, costituito dalla corona risultata dell'operazione e che valeva 5 shillings, circa un quarto di sterlina inglese

- dump, la piccola moneta derivante dal foro centrale che valeva 1 shilling e 3 penny, quindi un quarto di holey dollar.

Dal 1817, anno in cui venne fondata la prima banca, Bank of New South Wales, si iniziò a produrre una carta moneta chiamata come le sterline britanniche.

Nel 1825 un'ordinanza imperiale introdusse la sterlina inglese in tutte le colonie britanniche.

Nel 1852 il Government Assay Office di Adelaide emise una moneta d'oro da una sterlina che pesava poco di più di quelle inglesi.

Nel 1855 la zecca di Sydney iniziò la produzione e dal 1872, anche quella di Melbourne.

Prima della nascita della Commonwealth of Australia, la valuta utilizzata era costituita da monete

di rame e d'argento prodotte in Inghilterra, mezza sovrane e sovrane d'oro coniate in Australia, monete divisionali in rame prodotte localmente a scopo commerciale (eliminate nel 1881) e banconote emesse dalle banche private.

Nel 1901 nacque la federazione, il governo dell'Australia ottenne il potere di emettere valuta e nel 1910 approvò la Australian Notes Act 1910.

Ciò proibiva la circolazione delle banconote emesse dai singoli stati della federazione e, nello stesso anno, fu approvato anche l'Australian Bank Notes Tax Act 1910 con cui si stabiliva una tassa del 10% su tutte le banconote che venivano emesse o rimesse da qualsiasi banca della federazione dopo l'entrata in vigore della legge.

Le due leggi sono tutt'oggi in vigore, ciò significa che vige il divieto di emettere valute private nella federazione.

Sempre nel 1910 venne introdotta la nuova valuta nazionale, chiamata sterlina australiana.

La suddivisione era costituita da 20 shilling e 12 penny.

Il 14 febbraio 1966 è la data in cui, dopo molti anni di studi, è stata introdotta la valuta decimale chiamata dollaro australiano. Il cambio inizialmente fissato era 1 sterlina uguale a 2 dollari.

Successivamente, le banconote e monete australiano hanno subito qualche modifica, fino ad arrivare a quelle in circolazione ai giorni nostri.

La protesta per la morte di Mahsa Amini dilaga in oltre 80 città Iraniane

Il pugno di ferro contro le manifestazioni di piazza non ferma la protesta delle donne iraniane, una rivolta che si è trasformata in una sfida aperta al regime degli ayatollah e sta alzando il livello di tensione tra Teheran e molti paesi occidentali.

A dieci giorni dall'inizio dei disordini, dopo la morte in una caserma della 22enne curda Mahsa Amini, arrestata dalla polizia morale perché indossava male il velo, gli arresti sono più di 1.200 mentre negli scontri con le forze dell'ordine ci sarebbero finora circa 76 vittime.

Le informazioni provenienti dal paese sono estremamente difficili da verificare a causa del blocco di internet disposto dalle autorità ma appare ormai confermata la notizia che le proteste coinvolgono 80 città del paese e che ci siano centri urbani, come Oshnavieh, a maggioranza curda, in cui i manifestanti abbiano messo in fuga gli amministratori locali.

Anche a Qom, centro spirituale sciita e baluardo dell'autorevolezza



morale della Repubblica Islamica, i video postati sui social mostrano scene mai viste prima: giovani donne che si tolgono il velo e folle che cantano slogan contro l'ayatollah Khamenei definendolo "vergogna della nazione".

Negli ultimi dieci giorni migliaia di persone sono scese in piazza in tutto il paese: ma a differenza del passato, le proteste di questi giorni appaiono più ampie e inclusive.

"In piazza i ricchi residenti dei quartieri nord di Teheran si

sono ritrovati fianco a fianco con i poveri del lato sud della città" e che "alle proteste partecipano gli abitanti delle grandi città come quelli dei centri di provincia".

La rabbia ha contagiato uomini e donne, giovani e meno giovani. "L'onda di sdegno per la morte di Mahsa Amini ha raggiunto anche celebrità che in passato avevano taciuto, non osando criticare il regime.

Star del cinema e personaggi dello sport twittano messaggi di sostegno ai manifestanti.

CARE services

THE SPARK PROJECT
Reconnecting Seniors

SOCIAL SUPPORT GROUPS
WEEKLY SOCIAL & RECREATIONAL ACTIVITIES FOR SENIORS

Meet & Greet, Bingo, Gentle Exercises, Lunch, Bowling, Gardening, Scheduled Outings

Wednesdays, from 10.00am to 2.30pm

CNA Multicultural Community Garden
1 Coolatai Crescent, Bossley Park NSW 2176

AND

Carnes Hill Community Centre
600 Kurrajong Road, Carnes Hill 2171

BOOKINGS
(02) 8786 0888 OR 0450 233 412

REFER A FAMILY MEMBER OR FRIEND
www.cnansw.org.au/referrals



Vent'anni fa lo scoppio della epidemia di SARS a Hong Kong

di Angelo Paratico

Certi anniversari non li si vorrebbe ricordare, perché sono ricorrenze infauste. In questa categoria ricade certamente il ventesimo anniversario della apparizione della epidemia virale di SARS, che voglio ricordare perché mi toccò direttamente.

Apparve prima nella Cina meridionale, alla fine del 2002, a Foshan e poi si diffuse a Hong Kong agli inizi del 2003, penetrando così in uno dei gangli vitali della economia mondiale.

La libera stampa e le televisioni basate a Hong Kong raccolsero e ingigantirono le paure create dal nuovo morbo, proiettandole in tutto il resto del mondo. Hong Kong è un posto noto a tutti i virologi del mondo, perché fu lì, nel 1896, che Alexandre Yersing isolò il batterio che provoca la peste, intuendo che il morbo si muovesse grazie al morso delle pulci. Io vivevo a Hong Kong da quindici anni e ricordo che molti dei residenti italiani l'abbandonarono, già alle prime avvisaglie, tornando in Italia.

Anche mia moglie e tanti amici e colleghi partirono. Decisi di restare per continuare a seguire la mia attività e per non abbandonare i miei compagni di lavoro.

A distanza di vent'anni sono molti i dettagli e le situazioni rimasti vividi nella mia mente.

La paura che vi si respirava, camminando nelle strade semi-deserte, era palpabile. Pareva di vivere dentro al film di Alfred Hitchcock "Gli Uccelli". Quando si incontravano amici per la strada li si salutava a distanza, agitando la mano e starnutire su di un mezzo pubblico creava il vuoto intorno.

Ricordo certe puntate freme di "Porta a Porta" di Bruno Vespa e tanti altri salotti televisivi, viste su Rai International, dove tutti discettevano di questo morbo, senza saperne assolutamente nulla (nessuno al mondo ne sapeva nulla) un "format" che è stato poi ripetuto con il Covid19.

Alla fine del 2002, la SARS aveva iniziato la sua corsa mortale in Cina, partendo, forse, da un pipistrello che infettò un pangolino, che poi infettò un uomo di Foshan.

La velocità di diffusione del virus, per fortuna, fu più bassa rispetto al suo diretto discendente, il Covid 19.



La mortalità era di uno per dieci infettati, spesso causata da problemi polmonari. Poi, a otto mesi dall'individuazione, la SARS sparì.

Negli anni futuri vi furono delle reinfezioni e qualche morto, in Australia e a Singapore, ma perlopiù imputabili a fughe dai laboratori, dove il virus veniva studiato.

I contagi tra specie di animali sono comuni, ma il coronavirus che infettò il paziente zero nel 2002, in Cina, sviluppò un trucco che avrebbe potuto scatenare un caos globale: la capacità di muoversi facilmente tra gli esseri umani.

Mentre decine, poi migliaia, di persone in Cina venivano colpite da questa nuova e spaventosa malattia, il Partito Comunista, che governava quel Paese, iniziò un oscuramento mediatico, simile a quello che aveva attuato l'Unione Sovietica a Chernobyl. I medici furono messi a tacere e le frontiere vennero mantenute aperte, per non allarmare i mercati.

Il 21 febbraio 2003, il medico cinese Liu Jianlun, che in Cina stava curando, in segreto, i pazienti della malattia che sarebbe diventata nota come SARS, si recò a Hong Kong per partecipare a un matrimonio.

Dopo essersi registrato, con la moglie, in una stanza al nono

piano del Hotel Metropole, camera 911, cominciò a manifestare i sintomi di una leggera febbre.

La mattina del 22 febbraio, Liu si rese conto di essere molto malato e si recò al Pronto Soccorso del Kwong Wah Hospital.

L'infermiere e il medico del triage lo trattarono senza misure di protezione, nonostante l'Autorità Ospedaliera di Hong Kong avesse già emesso un memorandum su come comportarsi in questi casi.

Dopo che videro la radiografia del torace di Liu, effettuata presso l'ospedale Kwong Wah, il personale si rese conto della situazione e indossò i dispositivi di protezione personale e l'isolamento totale del paziente all'interno dell'unità di terapia intensiva.

Il dottor Liu divenne noto come Paziente Zero, a Hong Kong. Anche altri turisti che soggiornavano al Metropole vennero contagiati, forse a causa del fatto che il dottor Liu aveva vomitato in un corridoio. La forte carica virale che aveva in corpo lo uccise, il 4 marzo 2003. Prima di spirare, ammise, parlando ai medici, di aver avuto a che fare con una strana epidemia virale in Cina.

Le autorità di Hong Kong si mossero rapidamente per cercare di contenere l'epidemia, ma fecero il gravissimo errore di non porre in quarantena gli ospiti del

Hotel Metropole, che si affrettarono a lasciare le proprie camere, portandosi il virus con loro.

Una donna anziana lasciò il Metropole e tornò in Canada, il 23 febbraio 2003, salutando il figlio con un abbraccio. In meno di tre settimane entrambi erano morti e il Canada era diventato uno dei focolai della SARS nel mondo.

Anche certi ospiti vietnamiti e singaporeni del Metropole portarono il virus nei propri paesi d'origine, scatenando nuovi focolai e un'ulteriore diffusione a livello globale. Il virus fu portato ad Hanoi, in Vietnam, dal cinese-americano Johnny Chen, un residente di Shanghai, che aveva dormito di fronte a Liu al Metropole. Il 26 febbraio fu ricoverato all'ospedale francese di Hanoi, dove infettò almeno 38 membri del personale.

Nonostante fosse stato evacuato a Hong Kong, morì il 13 marzo 2003. Carlo Urbani, specialista in malattie infettive dell'Organizzazione Mondiale

della Sanità (OMS), era tra il personale che visitò Chen.

Urbani osservò che il personale dell'ospedale si stava già ammalando e capì che si trattava di una malattia nuova e pericolosa.

L'11 marzo, Carlo Urbani si recò a Bangkok, in Thailandia, per partecipare a una conferenza. Durante il volo s'ammalò e disse a un amico che lo aspettava a Bangkok di non toccarlo e di chiamare un'ambulanza. Fu isolato in un'unità di terapia intensiva, ma morì il 29 marzo. Nel 2003 almeno 774 persone furono uccise da quel virus, che poi s'arrestò.

Secondo certi illustri virologi che hanno studiato il caso, quello fu solo un colpo di fortuna, perché potrebbe essere che per il covid19 il periodo di incubazione sia più lungo della SARS e pertanto prima di renderci conto di essere malati ci muoviamo di più, infettando altri individui. Al contrario, i pazienti affetti da SARS nel 2003 sono risultati più contagiosi solo una volta che hanno sviluppato la malattia, dando agli operatori sanitari il tempo di isolarli.

Il 30 marzo, le autorità di Hong Kong misero in quarantena la zona E del complesso residenziale di Amoy Gardens a causa di una massiccia epidemia (oltre 200 casi) scoppiata nell'edificio. Pare che la diffusione da un appartamento all'altro fosse dovuta ai servizi sanitari non ben sigillati.

In quei giorni si arrivò molto vicini a dichiarare la chiusura totale di Hong Kong ai traffici e agli scambi, ma poi la decisione venne sospesa, dato che si notavano dei rallentamenti nel progresso della malattia.

Ma chi contrasse la SARS in quei giorni fu curato con dosi da cavallo di cortisone e i sopravvissuti stanno ancora pagando il prezzo, con ossa divenute fragili come se fossero di carta e dunque prone alle fratture.

Marconi accese le luci di Sydney



Guglielmo Marconi, dalla cabina radio del suo yacht Elettra ancorato nel porto di Genova, accendeva attraverso un segnale radio le luci del municipio di Sydney dall'altra parte della terra.

L'esperimento è stato reso ancora più suggestivo perché il radiotelegrafista Languni dell'Elettra consigliò di spegnere tutte le luci per dare maggiore risalto.

"Siamo al buio - rispose Sydney - attendiamo la luce da voi".

Alle 11,30 del 26 marzo il famoso scienziato schiacciava il tasto e da Sydney una voce via radio gridava: "Splendido, splendido. Migliaia di persone acclamano Marconi. Congratulazioni da tutti noi".

Era l'ennesimo successo per l'inventore della radio, che aveva ricevuto il Premio Nobel 20 anni prima, e che era ormai un mito in ogni angolo della terra.

Alberto Alunni



UnitedAgents
PROPERTY GROUP

CARNES HILL

Shop B22 Carnes Hill Market Place
WEST HOXTON NSW 2171

CECIL HILLS

4/1 Lancaster Avenue,
CECIL HILLS NSW 2171

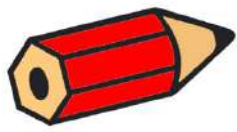
GREGORY HILLS

The Hub Level 2, Suite 2203
31 Lasso Road,
GREGORY HILLS NSW 2557



Joe Mazzaferro
Director/Licensee In Charge

Phone: 02 9607 9955 | Fax: 02 9607 9899 | Email: admin@uapg.com.au



il punto di vista di Marco Zacchera

UN'EUROPA INCARTATA (O INCATENATA?)



Quando ci si allontana anche solo per qualche giorno dall'Europa si ha la possibilità di guardare le cose con maggiore distacco e dare un'occhiata al nostro vecchio continente magari con affetto, ma anche con maggiore obiettività.

Se passate per Dubai e con il pensiero andate a quanto succede a Bruxelles non potete che fare confronti purtroppo sconsolanti. L'Europa si è incartata, incantata o incatenata: fate voi, il risultato è che come continente siamo drammaticamente fermi davanti ai cambiamenti del mondo e mentre gli altri corrono purtroppo noi europei non ce ne rendiamo conto.

Dubai è oggi quello che duemila anni fa poteva essere Roma, ovvero il centro del potere, una città sviluppatasi in pochi decenni e che solo trent'anni fa era un deserto di sabbia. Dubai ancor più di Londra o New York perché è qui - allargando lo sguardo altri Emirati del Golfo e alla penisola arabica - il nuovo centro propulsore dove si incontrano etnie e razze, lingue ed economie e dove si costruisce più velocemente il futuro, in un derby serrato con il sud-est asiatico e la Cina. Non è solo la questione del petrolio, ma dell'uso politico e finanziario che si è fatto di questa risorsa.

In Arabia Saudita stanno costruendo (sarà ultimata entro il 2025) una città del futuro, Neom, lunga 250 chilometri sulla costa del Mar Rosso. Sarà - secondo i progettisti - del tutto autosufficiente per gli iniziali 400.000 abitanti dal punto di vista energetico, senza auto e ecologicamente perfetta. In quanti lo sanno in Italia?

Quanti hanno capito che se c'è accordo tra Arabia Saudita ed Iran, ovvero tra sciiti e sunniti - addirittura sotto la regia cinese - per l'Europa vuol dire essere tagliati fuori?

Intanto che a Bruxelles si discute di immigrazione, sanzioni e biodiesel a Dubai si incrociano famiglie russe che vanno e che vengono perché i voli bloccati in

Europa verso l'ex impero sovietico - qualcuno ci ha pensato? - passano adesso tutti di qui (e per Istanbul). Insieme ai tanti russi che non sembrano minimamente preoccupati dalle sanzioni sciamano cinesi e indiani, americani e (pochi) europei. Il Golfo Persico è strategicamente diventato centrale perché è a poche ore dall'Europa, dall'Africa, dai grandi mercati asiatici. I prezzi sono accessibili e la qualità della vita ad alto livello, almeno per i cittadini emiratini.

Certamente tutto è basato anche sullo sfruttamento di milioni di immigrati dal subcontinente indiano e dal Nord Africa ma che comunque qui stanno molto meglio che a casa loro. Una forza-lavoro immane e a basso costo, schiavi moderni copia-conforme di quelli che duemila anni fa puntellavano l'economia romana, solo che questi vi arrivano per scelta, sia pur di necessità.

La discriminazione è visibile, a volte insolente, ma così va il mondo e se per noi europei è bello pensare di essere invece "diversi" e più "politicamente corretti" va notato che qui non ci sono centri di immigrazione rigurgitanti di disperati, né immigrazione clandestina perché si arriva solo con il passaporto ed un contratto di lavoro, però le porte sono aperte per tutti.

L'Europa è lassù ad accapigliarsi sulle questioni energetiche, le sanzioni e la guerra in Ucraina (che da queste parti non interessa a nessuno) mentre qui siamo già al "post petrolio" fatto di solare, ma anche all'acqua desalinizzata e riciclata a volontà che irriga il deserto (ma il mare non ce l'abbiamo anche noi?) e trasforma la città in un giardino tra mille palazzi e la silhouette del Burj Khalifa che - con i suoi 828 metri - è ancora, per ora, il grattacielo più alto del mondo.

Ma colpiscono soprattutto i centri commerciali con una babele incredibile di umanità.

C'è di tutto, con i muezzin che (registrati) chiamano alle preghiere del Ramadan anche se

incontri sempre meno donne velate in un mix di società laica e religiosa, sicuramente tollerante non fosse perché indù indiani, cristiani filippini e musulmani sciiti e sunniti devono pur convivere.

La città è immacolata e sicura: non una carta per terra, un'aiuola fuori posto, un buco nell'asfalto anche nell'estrema periferia tra svincoli autostradali e monorotaie sopraelevate. Un paragone con Roma e Milano è decisamente imbarazzante.

Per due secoli l'Europa aveva esportato colonialismo ma anche illuminismo e bagliori di democrazia, ma oggi è quasi assente ed anche i marchi più prestigiosi, dalla moda alle auto, hanno proprietà e cuori asiatici.

Siamo piccoli, contiamo sempre di meno eppure non vogliamo crederlo, pensiamo di essere l'ombelico del mondo e non lo siamo più, sovrastati e incalzati da un'Asia ben più numerosa, potente, giovane. Forse dovremmo rifletterci un po' di più e smetterla di considerarci i primi della classe: non serve e soprattutto non è vero. In realtà questa diventerebbe una riflessione pericolosa perché allora potremmo essere tentati dal pensare che solo con un rinnovato rapporto con la Russia potremmo tornare protagonisti per materie prime, superficie, possibilità di sviluppo mentre il rapporto con gli USA, altra grande potenza in obiettivo declino, sembra più guardare verso il passato. Passato importante, struggente, sicuramente positivo ma che sullo scacchiere mondiale conta sempre di meno. Tra l'altro un rapporto da sempre squilibrato, ma che adesso sta dissanguando sempre di più. Utile un viaggio a Dubai, vedere per credere.



LA SALITA

Giorno per giorno la strada per Giorgia Meloni si fa sempre più in salita nonostante l'evidente impegno e le obiettive capacità della premier, una positiva sorpresa rispetto alla vigilia elettorale. Superata di slancio la temuta crisi economica di autunno e la crisi energetica, nonostante l'ovvia antipatia mediatica di gran parte dell'informazione nostrana ed estera, pur con una sostanziale unità dell'esecutivo si nota però che nodi da anni irrisolti vengono al pettine, soffocano e non sarà facile scioglierli.

Sullo sfondo c'è poi un sempre più chiaro boicottaggio europeo che su tutto (migranti, energia verde, tempi PNRR, spiagge, posizioni su famiglia, gender ed affini, biodiesel, alimenti sintetici ecc.) si mette regolarmente di

traverso perché la maggioranza di centrosinistra a Bruxelles "vuole" danneggiarci visto che siamo un paese dove i cittadini hanno chiaramente indicato una maggioranza politica difforme da loro.

È uno dei motivi perché l'Italia deve tener duro su tutto almeno fino al voto del 2024 a cominciare dal MES, unica arma di pressione che abbiamo e - forse - cominciando a minacciare di differenziarsi anche in politica estera (condizionando la fornitura di armi all'Ucraina ad un credibile piano di pace) perché se l'Europa ci danneggia è forse ora di cominciare a distinguerci in questo campo scoprendo, credo, che diversi paesi ci verrebbero dietro. Oltretutto c'è poi il nostro commissario europeo Gentiloni (espressione PD) che non si capisce da che parte sta: lavora per l'Italia o per il "nemico"?



Associazione
Trevisani
Nel Mondo
Sezione di Sydney Inc

Il Comitato augura

Buona Pasqua

ai soci e loro famiglie,
simpatizzanti e tutti i Trevisani ed Italiani



**Aluminium
Doors & Windows
Security
Louvre Shutters**

Pasquale Alvaro
Manager



PO Box 145, Edensor Park NSW 2176
Tel-Fax (02) 9610 6443
Mobile 0412 993 256
Web: www.securalex.com.au
Email: info@securalex.com.au



Gran Premio d'Australia: vince Verstappen tra incidenti e "caos assoluto" nel finale



Max Verstappen ha vinto per la prima volta un Gran Premio d'Australia a Melbourne ed estendendo il suo vantaggio nel campionato piloti.

È stata la prima vittoria della Red Bull in Australia da quando Sebastian Vettel ha salutato nel 2011, ponendo fine a 12 anni di siccità.

Ma è stata una gara piena di

incidenti che è stata contrassegnata con la bandiera rossa tre volte e ha visto otto piloti non terminare la corsa.

Verstappen è partito in pole position ma è stato superato da George Russell e Lewis Hamilton in un primo giro caotico che ha visto Charles Leclerc uscire dalla gara.

La Mercedes era in una posi-

zione privilegiata per cercare di controllare la gara, ma Alex Albon è andato in testacoda e ha spruzzato ghiaia sulla pista.

La Mercedes ha portato Russell ai box ma la gara è stata contrassegnata con la bandiera rossa, il che significa che Russell è sceso al settimo posto quando avrebbe potuto rimanere in testa e fare un pit stop gratuito durante il ritardo.

Hamilton ha preso il comando ma è stato presto superato da Verstappen nel suo bolide, prima che l'auto di Russell prendesse fuoco, ponendo fine alla sua gara.

Proprio mentre sembrava che Verstappen stesse andando verso la vittoria, c'è stato un dramma in ritardo quando Kevin Magnussen ha sbattuto innescando un'altra bandiera rossa e preparando una corsa di due giri fino alla fine della gara.

Poi si è scatenato l'inferno quando quattro piloti sono caduti in un caotico riavvio.

Carlos Sainz ha urtato Fernando Alonso, facendo uscire di pista il veterano spagnolo.

Il duo della Alpine, Pierre Galy ed Esteban Ocon si sono scontrati e hanno concluso la loro gara.

Gli incidenti sono stati così caotici che i funzionari hanno deciso di riprendere la gara nell'ordine della partenza precedente.

A Sainz è stata inflitta una penalità di cinque secondi per aver urtato Alonso, che lo ha retrocesso al 12° posto, consegnando la Ferrari a una gara inutile.

Alla fine, solo 12 dei 20 piloti hanno completato il gran premio, il che significa che Oscar Piastri è arrivato ottavo e ha conquistato i primi punti iridati della sua carriera nella gara di casa.

La Red Bull ha vinto le prime tre gare di una stagione per la prima volta in assoluto, mentre Alonso è salito sul podio in ogni gara fino ad ora nel 2023.

Risultati del Gran Premio d'Australia:

- 1) Max Verstappen
- 2) Lewis Hamilton
- 3) Fernando Alonso
- 4) Lance Stroll
- 5) Sergio Perez
- 6) Lando Norris
- 7) Niko Hulkenberg
- 8) Oscar Piastri
- 9) Zhou Guanyu
- 10) Yuki Tsunoda



Max Verstappen ha vinto per la prima volta in Australia



Carlos Sainz penalizzato 5 secondi per aver urtato Fernando Alonso



Gli atleti di Russia e Bielorussia saranno riammessi alle gare solo a titolo individuale

Saranno esclusi simboli, bandiere o inni che si identifichino con i due Stati. Bach: "Per quanto riguarda le Olimpiadi decideremo al momento appropriato"

Russia e Bielorussia restano escluse dalle competizioni sportive internazionali, ma gli atleti delle due federazioni potranno tornare a gareggiare a titolo individuale. Lo ha deciso il presidente del Comitato Olimpico Internazionale (Cio), Thomas Bach, al termine della riunione dell'esecutivo che si è tenuta a Losanna, in Svizzera. Bach ha aggiunto però che per quanto riguarda la partecipazione degli atleti con passaporto di Mosca o Minsk alle Olimpiadi estive di Parigi 2024 e a quelle invernali di Milano-Cortina 2026 "prenderemo una decisione al momento appropriato".

Non ci sarà in ogni caso spazio in nessuna delle competizioni internazionali per le nazionali di Russia e Bielorussia, né per simboli, bandiere o inni che si identifichino con i due Stati.

Saranno esclusi inoltre tutti gli sportivi che abbiano sostenuto la guerra contro l'Ucraina in modo attivo o che siano stati coinvolti in episodi di doping.

Già lo scorso 10 marzo la Federazione internazionale di scherma (Fie) aveva deciso di riammettere a titolo individuale gli atleti di Russia e Bielorussia.

Adesso 323 schermatori, alcuni ancora attivi altri già ritirati, hanno scritto a Cio e Fie per chiedere di ritornare a un'esclusione totale degli sportivi con passaporto di Russia e Bielorussia.



La convalescenza di Alberto Zaccheroni

Il mitico "Zac" sta meglio: sciolta la prognosi, al via la riabilitazione entro 60 giorni

Migliorano le condizioni di Alberto Zaccheroni, ex allenatore di Milan, Juventus e Lazio.

I medici dell'ospedale Marconi di Cesenatico (Forlì-Cesena) hanno sciolto la prognosi, annunciando che entro 60 giorni si riprenderà e potrà iniziare il percorso riabilitativo. Il mitico "Zac" degli anni '90 e 2000 è ricoverato dal 10 febbraio scorso, da quando è caduto in casa sua. Zaccheroni, che sabato 1° aprile ha compiuto 70 anni, lo scorso 9 marzo era stato trasferito all'ospedale Marconi dal polo ospe-

daliero Bufalini di Cesena grazie a un miglioramento delle sue condizioni di salute.

Un mese e mezzo fa l'ex allenatore era stato trovato sdraiato e privo di sensi vicino a una scala interna nella sua abitazione dalla moglie Fulvia Fiorini e da Clara, compagna di suo figlio Luca, che in quel momento si trovavano in casa con lui.

Le due donne avevano chiamato l'ambulanza, quindi il 69enne era stato operato d'urgenza per ridurre l'ematoma provocato dal trauma cranico. Zac è ancora molto amato dai tifosi che ricordano le sue imprese da allenatore.

Where Fine Food is a Way of Life

by ROLAND MELOSI

MONTECATINI
SPECIALITY SMALLGOODS
Unit 1/6 Robertson Place
PENRITH NSW 2750

Phone +61 2 4721 2550 - Fax +61 2 4731 2557



10 anni senza **Pietro Mennea**



I grandi campioni e le loro imprese non hanno date di scadenza

Le emozioni dello sport vivono senza tempo, sembrano sempre oggi. Sembra oggi anche l'addio a Pietro Mennea, invece sono già dieci anni. Se ne andò nel primo giorno di primavera, in silenzio come in una carriera vissuta quasi da asceta a Formia, i ritmi della vita scandita dagli allenamenti, mostruosi per quantità e qualità. Non sgarrava mai e a tavola, per quasi vent'anni, solo acqua e neppure gassata.

Ha vinto tutto, con la rabbia del ragazzo del sud che nella corsa trova il modo di ribellarsi. Sono negro dentro, spiegò a un Muhammed Ali incredulo che il primatista del mondo dei 200 fosse un bianco, e il 19.72 di Città del Messico è ancora record europeo 44 anni dopo. Ha inseguito gli avversari e li ha battuti tutti, il primo è stato Valery Borzov, l'ultimo Allan Wells, ripreso con una rimonta disperata per l'oro ai Giochi di Mosca, apice di una carriera che lo aveva visto bron-

zo olimpico a Monaco a 20 anni, poi ancora terzo al mondiale di Helsinki dove insieme a Stefano Tilli, Carlo Simionato e Pierfrancesco Pavoni si mise al collo l'argento, dietro solo agli Stati Uniti di Carl Lewis. Una vita dentro una corsia, ma con lo sguardo aperto sul mondo, curioso di tutto, lettore onnivoro, quattro lauree.

Per questo, anche 10 anni dopo, sembra sempre oggi. I grandi campioni e le loro imprese non hanno data di scadenza.



Una rimonta che entrò nella leggenda

Alle 20.15 del 28 luglio 1980, orario di Mosca, le 19.15 in Italia, alla terza curva dello stadio Lenin c'erano 23 gradi, un'umidità del 53% e un vento inferiore al metro al secondo.

Ma c'era soprattutto un uomo che nei successivi dieci secondi avrebbe raggiunto la vittoria più celebre nell'intera storia dell'atletica leggera italiana, suggellando con l'oro olimpico una rincorsa partita da Barletta più di dieci anni prima.

Pietro Mennea uscì da settimo alla curva della finale dei 200 metri piani delle Olimpiadi di Mosca. La classe del campione lo spinse a insistere e a continuare laddove qualunque altro avrebbe smesso. Dall'ottava corsia, cui era stato costretto in partenza, cominciò una rimonta che entrò nella leggenda dello sport, e non solo Azzurra. Il suo non era il fisico dell'atleta baciato dalla grazia, bensì quello del lottatore risalito dalla povertà del Sud fino all'apice dello sport mondiale.

Mennea non vinse per un dono divino, ma grazie alla tenacia umana, tutta e solo sua.



Il calcio australiano piange la morte della leggenda dei Socceroos Manfred Schaefer

La comunità calcistica australiana è in lutto per la perdita del grande Manfred Schaefer, morto all'età di 80 anni.

Schaefer, emigrato in Australia dall'allora Germania dell'Est all'età di 10 anni, era un membro della squadra Socceroos ai Mondiali del 1974, prendendosi una pausa dal suo lavoro di latitante per prendere parte al torneo nell'allora Germania Ovest.

L'ex difensore ha collezionato 73 presenze con la maglia dell'Australia tra il 1967 e il 1974, di cui 49 in nazionale "A", inclusa la presenza in tutte e tre le partite della Coppa del Mondo nel '74.

Nel 1999, è stato inserito nella Hall of Fame di Football Australia per i suoi servizi allo sport.

È stato anche amico del grande brasiliano Pelé, dopo aver segnato il leggendario attaccante quando il suo iconico club, il Santos, ha girato l'Australia nel 1972.

In uno dei casi più famosi nel folklore del calcio australiano, Schaefer è andato ad aiutare Pelé a rialzarsi da terra dopo che l'attaccante aveva subito un fallo da un Socceroo. Secondo quanto ri-

ferito, Pelé ha detto: "Conosco il tuo nome, sei il signor Bastard".

Il soprannome è rimasto, con Pelé che lo ha salutato ai Mondiali del 1974 con lo stesso soprannome e i due sono rimasti buoni amici fino alla morte di Pelé nel 2022.

Chris Nikou ha descritto Schaefer, che ha giocato a calcio nel suo club per Blacktown e St George-Budapest, come un "gigante del calcio australiano".

"Sebbene non sia nato in Australia, Manfred ha dato tutto all'Australia, rappresentando il paese sia dentro che fuori dal campo con la massima distinzione", ha detto Nikou in una nota.

"Anche dopo essersi ritirato da giocatore, Manfred ha influenzato le carriere di tanti dei migliori giocatori della nazione attraverso la sua brillantezza tecnica e le sue forti capacità manageriali per quasi tre decenni.

"Manfred amava tutti i livelli del calcio australiano e veniva regolarmente trovato a sostenere lo sport, sia a livello di base, NPL, Coppa d'Australia o nazionale, dove ora la sua presenza mancherà molto ma sarà sempre sentita.

Dopo il suo ritiro da giocatore nel 1975, Schaefer ha lavorato come allenatore con St George, Sydney Olympic, Brunswick-Juventus, APIA Leichhardt, Sydney Croatia, Marconi, Adelaide Sharks e Parramatta Power per più di due decenni.

L'ex allenatore dei Socceroos, Rale Rasic, ha dichiarato: "Era un uomo straordinario, un calciatore meraviglioso. Era duro fuori ma gentile dentro".

La scherma italiana a Plovdiv, mondiali giovanili in Bulgaria



Nella foto, da sinistra: Simone Mencarelli, Vittoria Siletti, il maestro Maurizio Mencarelli e Federica Zogno

di Nicola F. Pomponio

Si svolgeranno dall'1 al 9 Aprile a Plovdiv, in Bulgaria, i mondiali di scherma riservati a giovani (under 20), con sei titoli individuali e sei a squadre, e cadetti (under 17) con sei titoli individuali.

Spiccano tra le convocazioni i nomi di tre promesse, in realtà già ampiamente confermate, della scherma italiana, allevate nel vivaio della "Ginnastica Victoria" di Torino.

Simone Mencarelli (Famme Oro Polizia di Stato e numero uno del Ranking mondiale), tra i giovani under 20, sarà presente sia nelle gare individuali sia in quelle a squadra.

Simone, da bravo figlio d'arte, quest'anno ha vinto due ori, un argento e un bronzo nelle quattro prove di Coppa del mondo, nonché un argento e un bronzo nelle gare a squadra.

Per le cadette under 17 gareggerà Federica Zogno (come detto

si svolgeranno in questa categoria solo le prove a squadra). Invece Vittoria Siletti (Polizia Penitenziaria), tra i giovani under 20, rappresenterà l'Italia nelle gare a squadre dove in questa stagione le nostre ragazze hanno già conquistato due medaglie, una d'argento e una di bronzo.

Sarà presente nello Staff Tecnico nazionale anche Maurizio

Mencarelli, tecnico della Victoria Torino e padre di Simone.

Un grande, caloroso, entusiasta "in bocca a lupo" a loro e a tutti i nostri rappresentanti in questo importante appuntamento internazionale. Certamente daranno il meglio di sé per far risuonare il nostro inno sul podio più alto.

Forza azzurri!

BOSSLEY PARK & DELI
GENERAL STORE
Est 1953

Shop 1, 53-59 Mimosa Road
Bossley Park NSW 2176

T 02 9610 7669
F 02 9823 9495
E bossleyparkdeli@bigpond.com
W bossleyparkdeli.com.au

Inter avanti ma ci sono anche Milan e Lazio. Il rischio è la Premier

Parte l'asta per Retegui

Il giovane bomber esploso con la nazionale di Mancini al momento vale 15-20 milioni, se si alza il prezzo il ragazzo potrebbe finire in Premier. Totti l'aveva suggerito a due squadre nel 2020 per pochi spiccioli



I proprietari del cartellino del giovane Mateo Retegui, Tigre e Boca Juniors, non hanno fretta, il valore del bomber infatti è schizzato alle stelle. Oggi la valutazione è tra i 15 e i 20 milioni di euro. Il Tigre riscatterà il 50% dell'attaccante per 2,1 milioni di euro.

Ed è chiaro che l'intenzione dei due club, adesso che il nome del giocatore è su tutte le prime pagine d'Italia e d'Europa, sia quella di aspettare. Di lanciare un'asta, ovvio, per ricavare più denaro possibile. Sicuramente in Italia il club più interessato è l'Inter.

Il d.s. Piero Ausilio e il suo vice Dario Baccin lo seguono da almeno un anno. La scoperta è stata... facilitata dal fatto che nel Tigre gioca Colidio, che è di proprietà dell'Inter. I dirigenti, lo hanno visionato dal vivo anche in Argentina, hanno preso informazioni con la famiglia, conoscono anche le abitudini del ragazzo fuori dal campo.

E il viaggio a Napoli di Baccin è solo l'ultimo passaggio. Nei piani interisti: acquistare l'attaccante per fargli continuare la crescita in Italia. Spazio e tempo per il giovane italo-argentino senza la pressione del ruolo da titolare. Correa, esterno d'attacco dei nerazzurri, molto probabilmente a giugno lascerà Milano: l'idea era quella di sostituirlo con Mateo a un prezzo contenuto.

Il prezzo però non è più quello di qualche tempo fa, va capito fino in fondo se il progetto nerazzurro è ancora attuale. Di sicuro, il club di Zhang per arrivare a Retegui può contare su due personaggi importanti: Javier Zanetti, il cui nome non può non toccare il sentimento di Retegui e Lautaro, di cui il talentino è un grande estimatore.

Ma se l'Inter è la squadra italiana più avanti nei discorsi su Retegui, non è certamente la sola. Il profilo del giovane bom-

ber a Milano, sponda Milan piace moltissimo, Mateo risponde all'identikit di calciatori che interessano.

Pioli accoglierebbe molto volentieri Retegui, la situazione dell'attacco milanista infatti è in divenire, Rebic è in partenza, Ibrahimovic è un capitolo a parte e Giroud non è certo giovanissimo, Origi non pervenuto. Insomma sarebbe l'ideale per il club di Pioli inserire una giovane promessa che ha già dimostrato quello che vale.

Ma come tutte le società italiane interessate al cartellino del giovane, il Milan non vuole giocare al rialzo ma sarà molto difficile immaginare che non sarà così, fino alla fine di questa stagione. Ma anche a Roma da tempo stanno monitorando Mateo, anche se il bomber era stato offerto alla Roma in tempi non sospetti attraverso Francesco Totti, è la Lazio che ha messo gli occhi sulla punta: Immobile al momento non ha sostituti e il giovane farebbe al caso dei biancocelesti, vicino o in sostituzione del titolare Laziale. Retegui è infatti considerato un giocatore fatto e sarebbe gradito a Maurizio Sarri.

Nuovo primato di Lionel Messi



Con una tripletta segnata in un'amichevole contro Curaçao, Lionel Messi supera quota cento reti con la nazionale Argentina, passando da 99 a 102.

Leo, che solo cinque giorni fa aveva superato gli 800 gol in carriera inclusi quelli con le squadre di club, è così il giocatore ad avere realizzato più gol nel-

la storia con l'albiceleste, quasi il doppio rispetto ai 56 di Gabriel Batistuta e quasi il triplo dei 34 di Diego Armando Maradona.

Solo due invece i marcatori di tutte le nazionali nel mondo ad avere fatto meglio di lui: Cristiano Ronaldo, a segno 12 con il Portogallo, e Ali Daei, 109 con l'Iran.



A Malta striscione contro l'inno di Mameli cantato da Gigi D'Alessio e Clementino

"Basta buffonate, l'inno va rispettato": è lo striscione esposto dai tifosi dell'Italia a Malta per la seconda partita del girone di qualificazione per gli Europei. Lo striscione porta anche una data: 23 marzo. Anche senza data sarebbe stato evidente il riferimento all'esibizione di Gigi D'Alessio e Clementino in occasione di Italia-Inghilterra giocata a Napoli.

Se le cronache, a cominciare dalla Rai, hanno rimosso - possiamo dire anche censurato - i fischi del pubblico all'inno inglese (non se n'è fatto cenno in diretta e nei giorni successivi non se n'è quasi parlato), non altrettanto si può dire per la performance canora. Il Napolista ne ha scritto subito (anche dei fischi ovviamente) con Mario Piccirillo: "I 'frà' d'Italia D'Alessio e Clementino disinnescano i fischi napoletani all'inno".

C'è da lanciare l'inno nazionale nostro, affidato "per compiacenti ragioni territoriali e non certo artistiche" (scrive La Stam-

pa) a Clementino e Gigi D'Alessio. Trattasi di marketing geolocalizzato: una volta c'era Pavarotti, ora promuoviamo le eccellenze campane. Il territorio. Sempre, tutto, così. (...) Ci manca poco che i Fratelli d'Italia si traducano in "frà", o peggio "brò". Non c'è il vibrato da matrimonio, però il remix tarantellato è un pezzo d'antiquariato futurista. La base - apprendiamo - è una canzone di Gianni Celeste, ma ad orecchio è rintracciabile quasi un mash up con la sigla di Daltanious.

Al concetto di matrimonio si è agganciato anche Tony Damascelli su Il Giornale: "Gigi D'Alessio e Clementino hanno reso l'inno di Mameli una canzone da matrimonio". Evidentemente le critiche non erano campate in aria, quantomeno sono state condivise da quei tifosi che hanno esposto lo striscione a Malta.

Noi restiamo dell'idea che i fischi all'inno inglese fossero nettamente più gravi ma non si può avere tutto dalla vita.

La 16enne canadese McIntosh firma il nuovo record mondiale di nuoto nei 400 stile libero



Il Canada sul tetto del mondo grazie a un'atleta giovanissima. Summer McIntosh stabilisce il nuovo record mondiale nei 400 stile libero femminile.

Ai Trials al Pan Am Sports Centre di Toronto, la 16enne beniamina di casa tocca i 3'56"08, migliorando il primato stabilito lo scorso anno dall'australiana Ariarne Titmus in 3'56"40.

Era dai Mondiali di Budapest del 2017 che una canadese (Kylie Mass nei 100 dorso) non firmava un primato mondiale.

Negli ultimi anni ho dato tutto per ottenere questo - confessa la giovanissima canadese, quarta nei 400sl ai Giochi di Tokyo ad appena 14 anni - ma onestamente non mi aspettavo di riuscirci già adesso, sono sorpresa anch'io".



Gourmet
Pizza
Pasta
Dessert

Aperto 7 giorni Uber Eats

Tel (02) 4647 4000

info@siderno.com.au

Narellan Town Centre, North Building,
362 Camden Valley Way, 217, Narellan, NSW 2567



Marconi strapazza Wanderers: 4-0



Kyle Cimenti segna il 3-0, il suo primo gol con i colori degli Stallions

I Marconi Stallions hanno registrato due vittorie consecutive battendo per 4-0 il Western Sydney Wanderers al Wanderers Football Park sabato sera.

Il capitano degli Stallions Marco Jesic ha dato il via alle marcature all'ottavo minuto prima che una doppia dose di gol di Jordan Swibel e Kyle Cimenti poi una punizione nel finale di Domenic Costanzo assicurasse i tre punti.

Per i Wanderers, è stato un risultato deludente dopo l'incoraggiante pareggio dello scorso fine settimana. I padroni di casa hanno avuto occasioni con Jared Carluccio e George Antonis ma non sono stati in grado di impensierire gli Stallions che hanno mantenuto la porta inviolata in una fresca sera d'autunno.

Il Marconi passa in vantaggio dopo che un cross preciso di Daniel Bouman trova Jesic sul se-

condo palo per toccare in rete ed è stato 1-0 per Marconi.

I Wanderers hanno cercato di rispondere istantaneamente attraverso Ariath Piol. La palla è rimbalzata in area prima che l'attaccante tirasse a lato.

Poco prima dell'intervallo i Wanderers hanno quasi centrato il pareggio. Un cross dalla destra non è riuscito a essere toccato a casa da Sapsford ed è stato spazzato via dalla difesa degli Stallions.

Le truppe di Peter Tsekenis hanno poi raddoppiato il loro vantaggio con un favoloso colpo di Swibel. L'ex Wanderer ha colto perfettamente il tiro al volo dal limite dell'area ed è volato in rete per il 2-0.

Il punteggio è poi triplicato al 51' quando un cross puntato dalla sinistra del difensore Roberto Speranza ha trovato Kyle

Cimenti che ha infilato la palla per il suo primo gol con i colori degli Stallions ed è stato 3-0 per gli ospiti.

Marconi stava facendo festa quando Domenic Costanzo ha aggiunto un quarto per gli Stallions poco prima del recupero. L'astuto centrocampista ha sorvolato un calcio di punizione e l'ha piegato in rete per il 4-0.

Statistiche della partita:

Western Sydney Wanderers 0
Marconi Stallions 4 (Jesic '7, Swibel '48, Cimenti '51, Costanzo '89)

Referee: Jake Rose

Assistant Referees: Scott Edeling & Alessandro Llana

Fourth Official: Jackson Mackie

Western Sydney Wanderers: 1. Lawrence Caruso, 3. Liam Bonetig, 7. Jared Carluccio (24. Mason Fernandez '70), 8. Alessandro Lopane (Marcus Younis '56), 10. Alexander Badolato, 11. Zachary Sapsford (9. Nathaniel Blair '70), 12. Edmond Lupancu, 14. George Antonis, 19. Daniel Wilmering, 22. Jesse Cameron, 77. Ariath Piol (24. Teng Kuol '70)
Ammonito: Bonetig '26

Marconi Stallions: 2. Nathan Milgate, 3. Giorgio Speranza (23. Taylor McDonald '90), 4. Roberto Speranza (5. Liam Mcging '70), 6. Domenic Costanzo (7. Christopher Hatfield '90), 8. Hiroaki Aoyama, 9. Jordan Swibel (21. Justin Vidic '85), 10. Marko Jesic (12. Samuel Gulisano '90), 11. Daniel Bouman, 19. Kyle Cimenti, 20. Jack Gibson, 23. Brandon Vella
Ammonito: G. Speranza '75



E poi a un tratto l'amore scoppiò dappertutto ... Come una canzone diventa un inno ...



"Guasto d'amore" di Bresh, nome d'arte di Andrea Brasi rapper nato nel 1996 a Genova, è diventato in questi mesi uno dei brani più venduti in Italia conquistando anche la prima posizione della classifica Fimi, prima di questo la canzone dell'artista ligure però era riuscita in un'altra impresa non da poco: entrare nel cuore dei genovesi e dei genoani, che l'hanno adottata quale loro nuovo inno.

Bresh influenzato dalla Scuola genovese rappresentata, su tutti, da Fabrizio De André, Gino Paoli e Luigi Tenco, sforna questa opera d'arte per riconoscenza verso la sua città.

La canzone, infatti, altro non è che una dedica d'amore e più in generale ai vicoli della città vecchia, ai suoi colori, ai suoi amici e alle donne che l'hanno accompagnato per alcuni tratti della sua esistenza.

Questo quello che canta Bresh in Guasto d'amore i versi del poeta innamorato che fanno contare: "Ho un guasto d'amore, non riesco a star bene perché non ti vedo per tutte 'ste sere. Ho un

guasto d'amore se vedo il Grifone, mi trema la pancia e mi vibra la voce. E quando ti vedo mi fai innamorare, perché se tradisci la faccio passare. Gli stessi colori che cadono in mare quando il sole tramonta senza salutare."

La sofferenza causata dall'amore, una metafora per la persona amata, e di come ogni volta che la si vede ci si innamora di nuovo e si perdonano anche tanti sbagli perché il perdono è una cosa bella, l'essenza dell'amore e si perdona perché si ama.

Una dichiarazione d'amore universale al tempo stesso per la grande passione per la fede calcistica.

Quindi non ci rimane che cantare cari amici lettori di Allora e vi invito ad ascoltare questa bellissima canzone ...

E, quando ti vedo, mi fai innamorare perché, se tradisci, la faccio passare gli stessi colori che cadono in mare quando il sole tramonta senza salutare, la ...

L'APIA conquista una dura vittoria sui Mariners



L'APIA passa in vantaggio con un tiro di Michael Kouta

L'APIA Leichhardt ha continuato la sua serie di imbattibilità nella National Premier Leagues NSW con una vittoria per 2-1 sui Central Coast Mariners a Gosford.

L'APIA ha iniziato lentamente cercando di bloccare i padroni di casa e trovando il ritmo dei passaggi e accumulando alcune occasioni sulla porta dei Mariners.

Il difensore del Central Coast Josh Hong è stato costretto a lasciare il campo per una commozione cerebrale al 29' minuto dopo che il tiro in porta di Jack Stewart si è schiantato sulla testa di Hong.

È stato solo un paio di minuti dopo quell'incidente che l'APIA è passata in vantaggio su punizione con di Michael Kouta.

I Mariners hanno avuto la possibilità di pareggiare poco prima dell'intervallo su un loro calcio da fermo, ma il colpo di testa di Cameron Windust è andato a lato. I Mariners hanno pareggiato al 54'. L'occasione è arrivata da un corner di Lachlan Bayliss, con Windust che ha calciato la pal-

la a fil di palo. L'APIA ha avuto un'occasione d'oro ancora una volta in vantaggio al 66' con Rory Jordan. Jack Stewart ha incrociato la palla per trovare Jordan in area. Il suo primo tiro è stato parato bene da Pat Beach, ma è stato rimbalzato su Jordan che ha sparato male il suo tiro all'interno dell'area ben a lato.

Sono stati poi i Mariners a perdere un'occasione d'oro solo due minuti dopo, quando Olayinka Sunmola ha creato spazio all'interno dell'area e lo ha pareggiato per Nicholas Duarte, che ha sfiorato il suo tiro sopra la traversa.

I Mariners hanno dovuto pagare per quella mancanza, poiché un minuto dopo, al 68' minuto, l'APIA è passata in vantaggio con Stewart. L'ala ha tagliato dentro sul suo piede sinistro e ha trasformato brillantemente il suo tiro nell'angolo in basso a destra.

I frenetici due minuti si sono rivelati cruciali, poiché lo sforzo vincente di Stewart è stata l'ultima occasione significativa della partita. L'APIA Leichhardt ha continuato la sua imbattibilità fi-

nora in questa stagione, mentre i Mariners sono ancora alla ricerca della seconda vittoria della stagione, a un solo punto dalla fine della classifica.

L'allenatore del Central Coast Mariners Abbas Saad è stato contento della prestazione della sua squadra, nonostante sia andato via senza punti. "Sono ovviamente deluso dal punteggio, ma siamo stati con loro fino in fondo e sono contento della prestazione, abbiamo gareggiato molto bene - ha detto - APIA è una squadra esperta, abbiamo avuto la possibilità di andare sul 2-1 ma l'abbiamo sciupata e poi scendono loro e segnano.

L'allenatore dell'APIA Franco Parisi è stato felicissimo della prestazione della sua squadra e ha ammesso che la squadra di casa ha dato loro una partita difficile.

NSW Lotteries

AUSTRALIA POST

Edensor Lotto & Post Pty Ltd

Shop 11 205-215 Edensor Road
Edensor Park NSW 2176

Ph: 02 9610 2222

Fax: 02 9610 7222

E: edensorlottopost@gmail.com

Associazione Culturale "Identità Italiana - Italiani All'estero"

Repubblica "teme" l'arrivo degli italiani del Sudamerica

Auspica l'abrogazione della legge del '92 sul riconoscimento della cittadinanza agli italo-discendenti



Il quotidiano "Repubblica" del 25 Marzo scorso ha dedicato l'intera pagina 5 della sua edizione ligure ad un presunto allarme lanciato dalla Farnesina: "Allarme dalla Farnesina per le migliaia di richieste di cittadinanza", si legge nel titolo e nel sottotitolo si spiega: "Il Ministero degli Esteri teme milioni di istanze", arrivando addirittura a chiedere l'abrogazione della Legge del 92 sul riconoscimento del diritto di cittadinanza agli italo-discendenti.

"Credevamo che il Ministero degli Esteri (non "Repubblica", di certo) dovesse preoccuparsi più per le migliaia di immigrati irregolari che ogni giorno intasano i vari centri d'accoglienza d'Italia, che non per le migliaia di pratiche

che, per le note carenze di personale, intasano molti consolati soprattutto in Sudamerica e che a ruota potrebbero intasare i tribunali italiani", commenta il Presidente dell'Associazione "Identità Italiana - Italiani all'estero", Aldo Rovito, che aggiunge:

"Dispiace che un quotidiano di rilevanza nazionale quale presume di essere Repubblica possa trattare con tanta superficialità simili argomenti.

Le sentenze dei Tribunali che a Genova come in altre città italiane presumibilmente accoglieranno le istanze di riconoscimento della cittadinanza italiana e che tanto spaventano l'autore dell'articolo, saranno il giusto riconoscimento del diritto ad essere riconosciuti italiani nei confronti

di persone che tale diritto hanno perso perché i loro genitori o i loro nonni per poter rimanere nei paesi di emigrazione erano stati costretti da legislazioni nazionaliste a rinunciare alla cittadinanza italiana.

Certo Repubblica si preoccupa anche perché i tribunali condanneranno il Ministero degli Esteri anche al pagamento delle spese legali e quindi si straccia le vesti per questo ulteriore aggravio della spesa pubblica.

Ci chiediamo perché Repubblica con i suoi abilissimi giornalisti d'inchiesta non fa una indagine relative ai costi delle parcelle pagate dallo Stato per corrispondere gli onorari dovuti ai difensori dei pseudo-rifugiati che intasano Tribunali e Corti d'Appello

con ricorsi spesso infondati quanto fantasiosi contro il diniego del riconoscimento dello "status" di profugo o di rifugiato politico. Ma di questo Repubblica non si indigna perché a chi tocca il gran carrozzone di Ong, coop varie, pseudo associazioni di volontariato, professionisti, ecc., che gravita e prospera attorno al grande affare dell'accoglienza.

"Così come Repubblica non si indigna per l'incapacità di tanti consolati a trattare in tempi ragionevoli queste pratiche (pensate che il Consolato di San Paolo fissa gli appuntamenti per la consegna delle domande a distanza di 11 anni!!!!)".

Conclude il presidente Rovito: "Non sappiamo se le dichiarazioni che l'articolista riferisce a funzionari della Farnesina, rispecchiano anche il pensiero del Ministro Taiani o del Presidente del Consiglio Meloni (e ci auguriamo che così non sia); di sicuro esse costituiscono una offesa a tutti gli italiani emigrati all'estero e a tutti gli italo-discendenti sparsi nel mondo: con esse viene disconosciuto il grande contributo dato dagli Italiani all'estero alla ricostruzione postbellica, quando le rimesse degli emigrati costituirono elemento determinante per ottenere

il pareggio della bilancia dei pagamenti, viene sputato in faccia a tutti gli emigrati italiani all'estero morti sul posto di lavoro spesso costretti a lavorare in condizioni di grande pericolo (Marcinelle ricorda qualcosa all'articolista di Repubblica?); e non parliamo di quei circa 300.000 italiani emigrati all'estero, alcuni nati all'estero da famiglie italiane, che allo

scoppio della prima guerra mondiale accorsero in Italia, moltissimi proprio dal Sudamerica, per prendere parte alla grande Guerra che avrebbe completato l'Unità Nazionale: è ai loro discendenti che

Repubblica e qualche ignoto funzionario della Farnesina vogliono negare il diritto di essere riconosciuti come italiani".



L'OROSCOPO dal 5 aprile al 12 aprile 2023

CAPRICORNO 22 Dicembre - 20 Gennaio

Bene l'amore, il periodo è interessante. Cerca di mantenere la calma e di avere qualche certezza prima di lasciarti andare. Non sprecare tempo: devi fare nuove conoscenze e la giornata ideale è quella di domenica. Sul lavoro, stanno per arrivare delle belle soddisfazioni.



ARIETE 21 Marzo - 19 Aprile

I pianeti sono dalla tua parte, quindi puoi lasciarti andare all'amore e risvegliare la passione. Chi sta vivendo una storia poco soddisfacente non deve preoccuparsi perché i nuovi incontri sono favoriti. Sole e Luna sono con te, soprattutto nella giornata di domenica.



ACQUARIO 21 Gennaio - 19 Febbraio

In amore cerca di allontanare le polemiche e di favorire i rapporti part-time. Sei un po' geloso, quindi meglio evitare le complicazioni. Se ci tieni a una persona, cerca di pazientare un po'. Sul lavoro, c'è qualcosa di strano nell'aria, devi valorizzare le tue idee e presto arriveranno dei risultati.



TORO 20 Aprile - 20 Maggio

Venere è dalla tua parte, quindi puoi lasciarti andare all'amore. Il cielo promette grandi cose, soprattutto entro fine mese. Che ne dici di dedicarti anche a una storia part-time, a un rapporto occasionale? Sul lavoro, cerca di darti una mossa: hai un po' di responsabilità, ma l'anno promette bene.



PESCI 20 Febbraio - 20 Marzo

In amore le sorprese sono dietro l'angolo, le stelle ti sorridono. Cerca di dimenticare il passato, di andare avanti. Bene la giornata di venerdì quando la Luna sarà dalla tua parte. Sul lavoro, hai voglia di dare una svolta alla tua vita e di chiudere con il passato. Che ne dici di rivedere il tuo ruolo?



GEMELLI 21 Maggio - 21 Giugno

Venere dalla prossima settimana sarà dalla tua parte, quindi la situazione è intrigante. Cerca di lasciarti andare e di dimenticare il passato: le amicizie possono anche diventare importanti, soprattutto con i nati sotto il segno dell'Acquario e Bilancia. Sul lavoro, se devi pianificare qualcosa.



CANCRO 22 Giugno - 23 Luglio

Il passato ha lasciato una brutta impressione, sei un po' scottato e non riesci a lasciarti andare all'amore. Cerca di mettere in chiaro le cose, soprattutto nella giornata di mercoledì: prima di pensare all'amore, fai chiarezza nel tuo cuore. Sul lavoro, il periodo è un po' stressante.



LEONE 24 Luglio - 23 Agosto

Le storie nate da poco stanno vivendo un periodo difficile, ma prima di buttare tutto all'aria cerca di aspettare la settimana prossima. Occhio alla stanchezza nella giornata di venerdì, ora hai altre priorità. Sul lavoro, sei un po' ansioso, ma devi pazientare perché Venere e Mercurio sono contrari.



VERGINE 24 Agosto - 22 Settembre

Venere è dalla tua parte, il cielo ti sorride, quindi puoi lasciarti andare totalmente all'amore. Basta con i problemi, devi superare le tue diffidenze e andare oltre, specie nella giornata di domenica. Sul lavoro, sta per arrivare un bel periodo: entro fine mese riuscirai a risolvere tutto, a far decollare i tuoi progetti.



BILANCIA 23 Settembre - 22 Ottobre

La Luna è dalla tua parte, soprattutto nella giornata di mercoledì, quindi puoi lasciarti andare all'amore, alle emozioni. Cerca di superare il passato e i problemi difficili. Sul lavoro, il cielo promette grandi cose, anche se Giove è in opposizione, fortunatamente ancora per poco.



SCORPIONE 23 Ottobre - 22 Novembre

In amore cerca di rilassarti, di lasciarti andare alla passione. Stai amando qualcuno, ma hai dei dubbi e devi fare attenzione a quello che dici: anche le parole possono ferire e devi usarle bene. Sul lavoro, basta immaginare, la realtà è un'altra: i cambiamenti sono imminenti.



SAGITTARIO 23 Novembre - 20 Dicembre

In amore gli ultimi due mesi sono stati un po' difficili, ma ora vuoi voltare pagina e riscrivere un nuovo capitolo. Cerca, però, di mantenere la calma e di riflettere bene prima di lasciarti andare alla passione. Sul lavoro, Giove è dalla tua parte, quindi puoi sfruttare la situazione.



Gianni Minà, dagli esordi a Tuttosport all'intervista a Fidel Castro: la sua carriera



Nato a Torino il 17 maggio 1938, Gianni Minà ha iniziato la carriera da giornalista nel 1959 nel quotidiano sportivo 'Tuttosport' di cui fu poi direttore dal 1996 al 1998.

Nel 1960 debutta in Rai collaborando alla realizzazione dei

servizi sportivi sui Giochi Olimpici di Roma.

È morto all'età di 84 anni. L'annuncio è arrivato dalla sua pagina Facebook, in cui è apparso il post: "Gianni Minà ci ha lasciato dopo una breve malattia cardiaca. Non è stato mai lasciato solo,

ed è stato circondato dall'amore della sua famiglia e dei suoi amici più cari"

Approdato a 'Sprint', rotocalco sportivo diretto da Maurizio Barendson, a partire dal 1965 si occupa di documentari e inchieste per numerosi programmi, tra cui 'Tv7', 'AZ, un fatto come e perché', 'Dribbling', 'Odeon. Tutto quanto fa spettacolo' e 'Gulliver'.

Con Renzo Arbore e Maurizio Barendson fonda 'L'altra domenica'. Nel 1976 viene assunto al 'Tg2' diretto da Andrea Barbato. Nel 1981 vince il 'Premio Saint Vincent' in qualità di miglior giornalista televisivo dell'anno.

Dopo aver collaborato con Giovanni Minoli a 'Mixer', debutta come conduttore di 'Blitz', programma di Raidue di cui è anche autore, che accoglie ospiti come Eduardo De Filippo, Federico Fellini, Jane Fonda, Enzo Ferrari, Gabriel Garcia Marquez e Muhammad Ali.

Minà ha seguito otto mondiali di calcio e sette olimpiadi, oltre a decine di campionati mondiali di pugilato, fra cui quelli storici dell'epoca di Muhammad Ali.

Nel 1987 Minà diventa famoso in tutto il mondo per un'intervista di sedici ore con Fidel Castro,



il presidente cubano, per un documentario da cui viene tratto un libro: il reportage intitolato 'Fidel racconta il Che'

Su quale fosse stato l'incontro più bello nel corso della sua carriera, aveva detto: "Quello con Muhammad Ali, il più grande di tutti, perché ha rotto un sistema, una cultura. All'inizio di ogni intervista, esordiva sempre con le sue idee di riscatto per il popolo nero e enumerava tutto quello che un nero americano non era riuscito ad avere nella vita"

Il personaggio che avrebbe voluto incontrare senza riuscirci, invece, è stato "sicuramente Nelson Mandela, ci siamo rincorsi: una volta non potevo io, una volta

non poteva lui. E l'ho perso, come ho mancato l'intervista a Marcello Mastroianni, una persona gentile e ironica"

Gianni Minà, che nel corso della sua carriera aveva stretto un fortissimo rapporto con Diego Armando Maradona e Pelè, ha collaborato con moltissimi quotidiani da Repubblica all'Unità, dal Corriere della Sera al Manifesto.

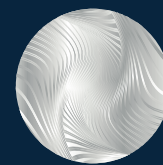
È stato anche un prolifico scrittore: dal Il racconto di Fidel del 1988 a Non sarò mai un uomo comune del 2021. Nel 2007 ha ricevuto il Premio Kamera della Berlinale per la carriera, il più prestigioso premio al mondo per documentaristi



Presenting the

MAUSOLEUM OF THE HOLY WAY

A sanctuary
for remembrance,
worship and
quiet reflection



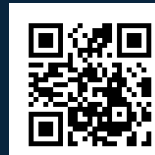
Macquarie Park
North Ryde

Call 1300 389 888

Email friends@nmclm.com.au

Visit us at the Macquarie Park
Cemetery and Crematorium

More info: bit.ly/3HHuj9w



Scan the QR Code

CORNER OF DELHI RD AND PLASSEY ENTRY RD, NORTH RYDE.



Ray's Florist Silverwater

Da oltre 50 anni al servizio della comunità
Consegne in tutti i sobborghi di Sydney

02 9737 8877
www.raysflorist.com.au
email: info@raysflorist.com.au



AOH SINCE 1942 **A.O'HARE**
FUNERAL DIRECTORS

Tel. (02) 9569 1811

Stefano Francalanci
0420 988 105 | Operations Manager

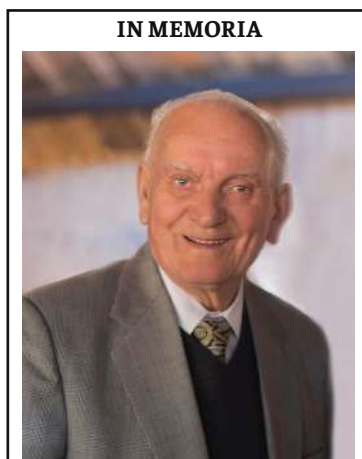
Rosa Peronace
Direttore | 0420 988 003

Carissimi

In questo tempo così difficile, il nostro pensiero va a tutti coloro che hanno perso un familiare o amico e non possono essere presenti fisicamente per l'estremo saluto. Vi facciamo presente, che nella nostra Cappella, potrete celebrare la vita dei vostri cari estinti in un modo dignitoso e soprattutto dando la possibilità di partecipare, a tutti coloro che lo desiderano, attraverso il nostro servizio di

Live Streaming

Cappella Ufficio Obitorio 15 -19 Norton Street Leichhardt
Tel: (02) 9569 1811 | info@aohare.com.au | www.aohare.com.au



IN MEMORIA

LAGUZZA GIROLAMO

PROPRIETARIO DI
VILLA DELI SUPER DELI

nato a Linguaglossa
(Catania - Italia)

il 26 maggio 1936
Deceduto a Sydney (NSW)
13 aprile 2023

Caro amato sposo di Antonietta, adorato padre di Maria e Nunzio con la moglie Mary, affettuoso nonno di Girolamo, Angelica, Antonia e Massimo, fratello di Nunziato e Nino e le rispettive famiglie, parenti ed amici vicini e lontani.

I familiari tutti a due anni della sua dipartita lo ricordano con affetto e nelle loro preghiere.

Le spoglie del caro Girolamo riposano nel cimitero di Castle Hill, Gilbert Road Castle Hill NSW.

I familiari ringraziano quanti ricordano il caro amato congiunto.



ETERNO RIPOSO



IN MEMORIA

GATTI AURELIO

Nato a Garbagnate
(Milano - Italia)
il 3 maggio 1937
deceduto a Glenmore Park
(NSW-Australia)
il 7 Aprile 2021

A due anni dalla sua dipartita i familiari, la moglie Mariangela, i figli Max e Luca, parenti e amici vicini e lontani lo ricordano con affetto.

I familiari ringraziano quanti ricordano il caro Aurelio nelle loro preghiere.



RIPOSA IN PACE



IN MEMORIA

FEDRIGO OLIMPIA NERIDE

Nata il 21 12 1922
a Gorgo al Monticano
(TV - Italia)
deceduta il 10 marzo 2023
a Sydney NSW- Australia

Ad un mese dalla sua scomparsa i figli, parenti ed amici vicini e lontani la ricordano con affetto.

I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al funerale e al dolore della cara Olimpia Neride.



UNA PREGHIERA PER LA SUA ANIMA

L'eterno riposo
dona a loro Signore
e splenda ad essi
la luce perpetua.
perpetua.
Amen

IONICA[®]
MADE IN ITALY

Radicata con Tradizione

Fornitore di bare e accessori
italiani per agenzie funebri.

Al servizio della comunità
italiana di Sydney dal 1990.

www.ionica.com.au



SAM GUARNA
FUNERAL SERVICES

24 ore | 7 giorni

(02) 9716 4404

www.samguarnafunerals.com.au



Io, Sam Guarna,
sono disponibile ad aiutare la tua famiglia
nel momento del bisogno.
Sono stato conosciuto sempre
per il mio eccezionale e sincero servizio clienti.
So che, per aiutare le famiglie nel dolore,
bisogna sapere ascoltare per poi poter offrire
un servizio vero e professionale
per i vostri cari e la vostra famiglia.
Tutto ciò con rispetto,
attenzione e fiducia, sempre.

Contact us 24 hours a day, 7 days a week, our services are always ready and available to support you and your family through difficult times.

Mobile: 0416 266 530 - Phone: (02) 9716 4404 - Email: office@sgfunerals.com.au

Affida ad Allora! l'annuncio della scomparsa del tuo familiare

Telefona allo

(02) 87860888

o invia un email:

advertising@alloranews.com

per maggiori informazioni



IN MEMORIA



TALARICO FIORINO
nato a Scigliano (Cosenza)
il 15 luglio 1929
Deceduto a Fairfield
il 9 marzo 2023

Ad un mese della sua dipartita i familiari lo ricordano con affetto e dolore.

Caro amato sposo di Rosina (defunta), ne danno il triste annuncio i figli Leonora con il marito Graham, Marianna con il marito Steven, Steve con la moglie Mary, i nipoti Lia e Frank, Daniel e Jessica, Michael e Abigail, Nicola e Emilio, Evan, Gianna, Owen e Patrece, i pronipoti Audrey e Noah, i cognati e le cognate, nipoti, parenti e amici vicini e lontani.

Il funerale si è svolto giovedì 23 marzo 2023 alle ore 10.30 nella chiesa di St. Charles Borromeo, 2a Charles Street, Ryde NSW.

Le spoglie del caro Fiorino riposano nel cimitero Field of Mars, Quarry Road, Ryde NSW

I familiari ringraziano quanti hanno partecipato alla loro dolore e al funerale del caro estinto.

RIPOSA IN PACE

IN MEMORIA



RITA GIUGNI
nata a Sondrio (Sondrio - Italia)
il 19 settembre 1927
deceduta a Sydney NSW
il 6 Marzo 2023
già residente a Austral NSW

Ad un mese dalla sua dipartita i familiari la ricordano con affetto e dolore

Cara e amata moglie di Carlo (defunto) ne danno il triste annuncio i figli George, Peter, Angelo e Stephen, i nipoti, parenti ed amici vicini e lontani.

Il funerale si è svolto venerdì 17 marzo 2023 alle ore 1.30pm, nella cappella del Villaggio Scalabrini di Austral, 65 Edmondson Avenue Austral NSW 2179. Dopo il rito religioso alle ore 3pm il corteo funebre si è diretto per il Forest Lawn Memorial Park, Camden Valley Way Leppington NSW 2179.

I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al funerale e al dolore della cara Rita.

RIPOSA IN PACE

DECESSO



CENTRAGO FRANCESCA

nata a Sant'Onofrio (Vibo-Valentia - Italia)

il 12 agosto 1936

deceduta a Liverpool NSW

il 24 Marzo 2023

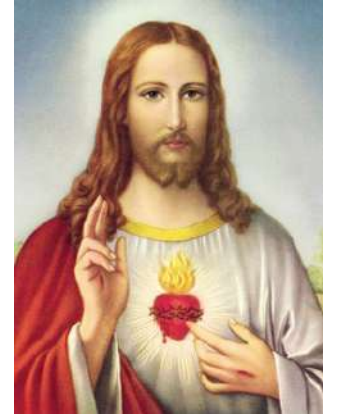
già residente a St. Johns Park

Cara e amata moglie di Domenico (defunto), ne danno il triste annuncio le figlie Anna, Caterina con il marito Serg Harb (defunto), Sylvia con il marito Salvatore Navarra, i nipoti James e Sara, Dominic e Sondra, Sabrina, Phillip, Domenico, il pronipote Lucas, i fratelli, lesorelle, cognati e cognate, nipoti, parenti ed amici vicini e lontani. Il rosario è stato recitato lunedì 3 aprile 2023 alle ore 16.30 nella chiesa Our Lady of MountCarmel, 230 Hunphries Road, Mount Pritchard. Il funerale si è svolto martedì 4 aprile 2023 alle ore 10.30 nella stessa chiesa. Le spoglie della cara Francesca riposano nel cimitero di Liverpool, 207 Moore Street, Liverpool NSW 2170

I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al dolore e al funerale della cara estinta

ETERNO RIPOSO

ANNUNCIO DECESSO



D'AMBROSIO SAVERIO

nato a Nicotera (Vibo Valentia)

il 1° gennaio 1947

Deceduto a Camden Hospital

il 28 marzo 2023

Caro amato sposo di Annunziata, ne danno il triste annuncio i figli Italo con la moglie Linda, Rosaria con il marito Mario, Leo con la moglie Mandi, i 12 nipoti, le sorelle, le cognate, il fratello, parenti e amici vicini e lontani.

Il rosario è stato recitato lunedì 3 aprile 2023 alle ore 17.00 nella chiesa St. Mary Mackillop, 94 Oran Park Drive, Oran Park NSW 2570. Il funerale è stato celebrato martedì 4 aprile 2023 alle ore 10.00 nella stessa chiesa.

Le spoglie del caro Saverio riposano nel cimitero di Forest Lawn Memorial Park, Camden Valley Way, Leppington NSW 2179

Al posto dei Fiori i familiari gradirebbero donazioni per il Palliative Care Unit del Camden Hospital.

I familiari ringraziano quanti hanno partecipato alla loro dolore e al funerale del caro estinto. Si dispensa dal lutto.

ETERNO RIPOSO



Andrew e Laura Valerio



Andrew Valerio & Sons
Funeral Directors Pty Ltd

Un Impegno Per un Servizio Personale



Cappella situata in Five Dock



Auto d'Elite

Ad Andrew Valerio & Sons siamo orgogliosi di offrire un servizio completo alla nostra amata clientela e ai loro cari.

Tutti i nostri servizi sono offerti da un'unica sede, all'interno del nostro ufficio e della cappella a Five Dock. Offriamo un servizio unico di cui siamo orgogliosi, avendo assistito e preso cura dei nostri clienti da oltre 30 anni nel settore delle onoranze funebri e da oltre 10 anni a Five Dock.

Puoi stare certo di essere in buone mani.

I NOSTRI SERVIZI COMPREDONO

- ELEGANTE CAPPELLA
- AMPIA ESPOSIZIONE DI BARE
- CAMERA ARDENTE E ROSARI NELLA NOSTRA CAPPELLA
- GRANDE FLOTTA DI AUTO D'ELITE
- PERSONALE DEDICATO E COMPRENSIVO
- IMBALSAMO PROFESSIONALE

SEDE E CAPPELLA

177 First Avenue, Five Dock 2046

24 ORE/7 GIORNI

www.avalerio.com.a

T 02 9712 5204
M 0409 420 001



AMOREVOLE • PROFESSIONALE

"Serenità per tutta la famiglia"

COMPASSIONEVOL • PREMURROSO

Qui gatta ci cova...

di **Giuseppe Arnò**

Direttore de La Gazzetta italo-brasiliana

Svitati (Screw Loose) è un film del 1999 diretto e interpretato da Ezio Greggio. E di svitati come Jake Gordon, l'ex soldato del film, il mondo è pieno.

Ci riferiamo ai potenti 'intoccabili' che decidono le sorti del pianeta; a coloro che dispensano impertinenze e provocano guerre; ai novelli satrapì che difondono paura con minacce nucleari e apocalittiche per conseguire obbedienza e per accrescere il proprio potere; e infine, ma non per ultimo, ai direttori d'orchestra del "Teatro Europa".

Auto elettriche

Impantanata nel capoluogo della provincia del Brabante (Bruxelles) la norma che voleva celebrare la messa di requiem alle auto con motore endotermico.

Si tratta del pacchetto "Fit for 55" con cui la Commissione Europea determina per i tutti i Paesi dell'Unione, a partire dal 2035, la deadline della vita dei motori termici a scoppio, a benzina, a diesel, a metano, a GPL e a propulsione ibrida.

Il 7 marzo scorso, l'aver rinviato provvisoriamente il voto sulla fine della produzione delle auto a combustione interna, a partire dal 2035, va letto come una sconfitta morale per la nativa di Ixelles (Ursula von der Leyen), sostenitrice del controverso pacchetto, e come un successo per i critici dello stesso, in primis l'Italia, seguita dalla Germania e poi dalla Bulgaria e dalla Polonia.

"Vento va e barca mena" dice un adagio, ma se rimaniamo sempre ossequenti e incitrulliti di fronte alle insensatezze che emanano dall'"oracolo" di Bruxelles, che Dio ci protegga!

Analisi costi-benefici

In appena 12 anni, con l'assillo della transizione ecologica, l'Europa vorrebbe mandare al ferro vecchio i motori endotermici, alias i motori impropriamente detti «a scoppio». Si tratta di insensatezza? Eccome!

A questo riguardo noi vedremmo, sempre che non ci sia dell'altro dietro, l'esistenza di un aspetto patologico nella politica visionaria di Bruxelles.

Ci spieghiamo iniziando dal Green Deal europeo. Esso altro non è che un pacchetto di programmi operativi che mirano a indirizzare l'UE sulla via di una transizione verde, col proposito finale di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050.

"La transizione verso la neutralità climatica offrirà opportunità significative, ad esempio un potenziale di crescita economica, di nuovi modelli di business e mercati, di nuovi posti di lavoro e sviluppo tecnologico".

Queste le conclusioni del Consiglio europeo del 12 dicembre 2019.

L'idea in sé potrebbe essere buona; sulla serietà delle intenzioni... beh, con i venti di mala politica che soffiano a Bruxelles, è tutto da vedere; e infine, per quanto riguarda i tempi di attuazione, allo stato, potremmo definirli più che mai utopici.

"Quando l'uomo tenta di immaginare il Paradiso in terra, il risultato immediato è un molto rispettabile inferno".

È quanto affermava il drammaturgo francese Paul Claudel.

E non c'è nulla di più vero! Se infatti, per come programmato, si dovesse abbandonare la produzione dei motori endotermici entro un decennio, altro che nuovi posti di lavoro e crescita economica...

Le fiamme dell'inferno di Claudel divamperebbero su tutto il sistema produttivo e occupazionale europeo.

Andiamo sul pratico: solo l'Europa sta agognando al Paradiso in terra, a tappe forzate e senza un briciolo di realpolitik.

Tutto il resto del mondo fa orecchie da mercante e continuerà tranquillamente a scorrazzare con motori a combustione interna e a utilizzare a più non posso combustibili fossili d'ogni sorta.

Va da sé che questo stato di cose renderà irrilevante il vantaggio ambientale che l'Europa penserebbe di raggiungere con la corsa green.

A conferma di quanto detto, citiamo l'annuncio del primo ministro Modi sul raggiungimento della neutralità carbonica dell'India: essa è prevista per l'anno 2070... salvo proroghe. Nientedimeno!

Ma v'è di più: imponendo da qui a pochi anni solo l'uso dell'elettrico, si metterebbero in forse decine e decine di migliaia di posti di lavoro e finiremmo col dipendere totalmente dalla Cina: essa detiene quasi il totale monopolio della produzione delle batterie al litio e dei giacimenti delle terre rare, elementi indispensabili nelle moderne industrie automobilistiche e high-tech.

Infine, sussiste pur sempre per le tanto invocate auto elettriche il problema ad oggi non risolto dell'inquinamento, dovuto principalmente allo smaltimento delle batterie.

Dopo quanto anzi esposto, mettendo sul piatto della bilancia il pro e il contro del passaggio tra un decennio all'elettrico puro, viene fuori un risultato scontato che definiremmo con un apoteigma:

"Tanto fumo e poco arrostito".

La tecnologia tedesca la spunta su quella italiana!

Allora? Beh, se è vero che in medio stat virtus, una soluzione equilibrata o quanto meno interlocutoria sarebbe quella di favorire i carburanti sintetici, conosciuti principalmente come e-fuel. Essi costituiscono una valida alternativa vuoi ai carburanti tradizionali, vuoi alla trazione elettrica e non destabilizzerebbero il sistema economico e imprenditoriale dell'Unione.

A sostegno di quanto appena dedotto v'è che i carburanti sintetici offrono: salvaguardia ambientale; elevata densità energetica; facilità di immagazzinaggio sia in forma liquida che gassosa; e assenza totale di pregiudizio per la carica energetica nel decorso del tempo.

Ora, ad essere obiettivi, è puranco vero che i carburanti sintetici presentano l'inconveniente dei costi di produzione ancora alti, ma la previsione secondo recenti studi è che, investendo nel settore, l'e-fuel potrebbe arrivare sul mercato all'attuale costo della benzina negli USA; circa 3,67 dollari al gallone.

Naturalmente, lo stesso discorso non vale per l'energia tanto cara agli interessi dell'Italia, ovvero il biocarburante, che deriva dai residui organici dell'industria agroalimentare. E per di più si eviterà che la Cina invada completamente il mercato europeo con le auto elettriche low cost, anche se l'invasione, purtroppo, è già in atto per come risulta dalle elaborazioni del think tank tedesco Merics, secondo cui, paradossalmente, non è tanto l'industria cinese ad alimentare le esportazioni verso l'Europa, quanto le stesse Case europee e americane.



Tuttavia, e ci preme sottolinearlo, in tutta questa deplorabile babilonia di delocalizzazioni e di interessi incrociati, che alla fine nulla hanno a che vedere con la salvaguardia dell'ambiente, i furbi cinesi mantengono l'esclusiva della produzione delle batterie: senza di esse i motori non funzionano...

Ciò nonostante, l'Italia sta già facendo più che bene la sua parte: oltre alle varie restrizioni già in atto contro l'inquinamento e ai programmi di sviluppo delle energie rinnovabili, essa rispetta più che mai l'ambiente. Tra i tanti esempi: le trivellazioni in Adriatico rimangono ferme (potremmo soddisfare la metà della domanda interna); il giacimento di titanio più grande del mondo nel massiccio di Voltri resta inesplorato per rispettare il Parco Naturale del Beigua e la biodiversità che lo contraddistingue; il blocco ai veicoli fino ad Euro 4 è già in atto.

Ora, però, che noi si debba vivere da astemi e a digiuno mentre gli altri si ubriacano e gozzovigliano come i Proci non avrebbe senso alcuno e non gioverebbe alla nostra salute economica.

Ciò posto, noi ci dichiariamo certamente a favore della transizione energetica in generale e degli obiettivi che si prefiggono il

raggiungimento della neutralità climatica, ma, sia chiaro, entro tempi ragionevoli e compatibilmente con l'operato degli altri attori, che con differenti pesi e mansioni calcano la scena politica ed economica di questo mondo diverso e condiviso. E oltre a ciò, sempre mantenendo una visione pragmatica, ovvero privilegiando la pratica e la concretezza rispetto alla teoria, agli schemi immaginari e ai principi ideali.

Ma perbacco, tornando a bomba, non si comprende come faccia l'Europa a sonnecchiare indolentemente di fronte alla reale possibilità di percorrere strade, temporaneamente alternative, che permettano lo sviluppo di una mobilità più smart e sostenibile, per poi, solo a tempo debito e senza precipitazione, passare all'elettrico, ma quello nostrano, tanto per intenderci. Sarà che le campane della Basilica del Sacro Cuore di Bruxelles (la quinta chiesa più grande del mondo) riusciranno a svegliare i 'saggi' dormienti della Commissione Europea o costoro si sveglieranno tra due secoli come accadde, secondo la leggenda cristiana, ai sette fanciulli di Efeso?

Che dire? Se neanche il suono delle campane funzionerà, ahinoi, coi tempi che corrono "Qui gatta ci cova...!"

Allora!
Settimanale indipendente
comunitario informativo e culturale

\$150.00 \$250.00 \$500.00 \$1000.00 \$.....

Nome

Indirizzo

..... Codice Postale.....

Tel. (...)..... Cellulare

email

Compilare e spedire a: **ITALIAN AUSTRALIAN NEWS**
1 Coolatai Cr. Bossley Park 2175 NSW

oppure effettuare pagamento bancario diretto
BSB: 082 356 Account: 761 344 086

Fatti un regalo: abbonati al nostro periodico

con \$150.00 - Diventi amico del nostro periodico e riceverai:

Un anno di tutte le edizioni cartacee direttamente a casa tua

Accesso gratuito alle edizioni online

Numeri speciali e inserti straordinari durante tutto l'anno

Calendario illustrato con eventi e feste della comunità e... altro ancora!

con \$250.00 - Diploma Bronzo di Socio Simpatizzante

\$500.00 - Diploma Argento di Socio Fondatore

\$1000.00 - Diploma Oro di Socio Sostenitore

e... se vuoi donare di più, riceverai una targa speciale personalizzata

Assegno Bancario \$.....  VISA  MASTERCARD

Importo: \$..... Data scadenza:/...../.....

Numero della carta di credito: ____ / ____ / ____ / ____

..... CVV Number ____

Firma

..... Nome del titolare della carta di credito

Per informazioni:

Italian Australian
News, 1 Coolatai Cr.
Bossley Park 2175

Tel. (02) 8786 0888